



L'Espresso

MAGAZINE

NOVEMBRE 2008 Anno I N°5

E ancora...

ALESSANDRO
SIANI

FRATELLI
ABBAGNALE

MIMMO
JODICE

GALÀ DEL
CINEMA
E DELLA
FICTION
IN CAMPANIA

BIANCA
GUACCERO



PEUTEREY







rb
roccobarocco

IN COPERTINA



L'Editore

Maurizio Aiello

i'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT

Bianca Guaccero
ph Gianni Brucculeri

Edito da i'M srl

via Firenze, 54

80142 Napoli

tel 081 19578776

fax 081 214 27 80

www.immagazine.it

info@immagazine.it

reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Collaboratori:

Nuviana Arrichiello

Giuliano Caprara

Alessandra Carloni

Fabrizio Carloni

Ilaria Carloni

Angela Cinicolo

Laura Cordella

Giuseppe Cozzolino

Roberta Gambino

Adriana Malinconico

Daniela Passaro

Diego Paura

Maridi Sessa

Luisa Tornatore

PH

Gianni Riccio

Mario Zifarelli

Graphic Design

Shake up

www.shakeup.it

Ringraziamenti

Renata Cagno

Donatella De Michele

Sergio Ricci

Stampa

Arti Grafiche Bocca S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

tel 081 195 78 776

info@immagazine.it



Si Ringrazia

la Camera di Commercio di Napoli
per aver contribuito finanziariamente
alla realizzazione dei primi 3 numeri

SOMMARIO

14



14 BIANCA GUACCERO

IN FONDO SONO UNA BRIDGET JONES
di Ilaria Carloni

24 FRATELLI ABBAGNALE

LA COPPIA D'ORO DEL CANOTTAGGIO
MONDIALE
di Daniela Passaro

32 MIMMO JODICE

di Giuliano Caprara

42 STILISTI MADE IN NAPLES

SULLE PASSERELLE MILANESI
di Roberta Gambino

56 ALESSANDRO SIANI

NAPOLETANO AL 100%
di Diego Paura

24

42



32



56



FIRENZE MILANO ROMA VENEZIA NAPOLI CAPRI TORINO GENOVA PORTOFINO WWW.FERRAGAMO.COM



Salvatore Ferragamo



28

11 L'OPINIONE

L'IMPRENDITORE MARIDIONALE DEVE IMPARARE
AD ESIGERE CIÒ CHE GLI È DOVUTO

di Fabrizio Carloni

28 PAESTUM

L'ANTICA POSEIDONIA CHE AFFASCINA I TURISTI
di Adriana Malinconico

36 CHIESA DEL GESÙ NUOVO

UNA MAGNIFICA TESTIMONIANZA DEL BAROCCO NAPOLETANO
di Laura Cordella

50 48° SALONE NAUTICO DI GENOVA

PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO PREMIO ALLA CAMPANIA
di Nuviana Arrichiello

62 GALÀ DEL CINEMA

E DELLA FICTION IN CAMPANIA

PALAZZO DELLE ARTI DI NAPOLI

di Maridi Sessa

66 CINEMA

di Angela Cinicolo

70 HOME VIDEO

di Giuseppe Cozzolino

72 TEATRO

di Adriana Malinconico

76 SFILATA FERRAGAMO**78 PREMIO SMERALDO**

A RENZO ARBORE

80 INAUGURAZIONE NEGOZIO

ORIGINAL MARINES

82 C.A.P.R.I. 2008

IL BUSINESS FORUM IN NAVE

84 A MAGIC STYLE

SFILATA ALLA CAMERA DI COMMERCIO
di Alessandra Carloni

86 GLAMOUR & MONDANITÀ

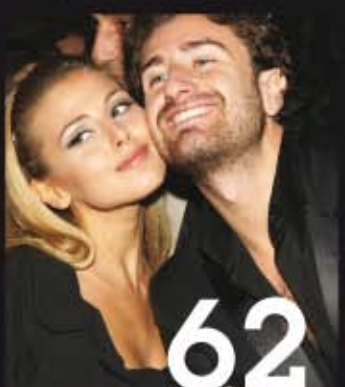
A VILLA DOMI

88 BENTORNATO MOMAH!**92 PARTY OPENING MELA****98 OROSCOPO**

36



50



62



84

86



88





www.kition.it

Kition

A fashion advertisement for Ermanno Scervino. The image features a female model with light brown, wavy hair, looking directly at the camera with a serious expression. She is wearing a white, chunky-knit cardigan with a large collar and a matching white dress with a ruffled hem. Her hands are positioned near her chest and waist. The background is a dark, textured wall. The brand name 'ERMANNO SCERVINO' is printed in a white, serif font across the middle of the image.

ERMANNO SCERVINO



L'imprenditore meridionale deve imparare ad Esigere quello che gli è dovuto

Quello che di massima rende un imprenditore meridionale diverso da uno settentrionale, è la maggiore capacità media e l'inconsapevolezza. Il maggior talento non è dovuto a questioni genetiche ma ambientali: chi è abituato a vivere in territori difficili, caratterizzati da situazioni logistiche ai limiti del credibile e con il malaffare associato ed organizzato che detta le regole del gioco, sviluppa delle attitudini che sono quelle della fiera nella giungla. L'inconsapevolezza è un'altra conseguenza di questo stato di cose ed in genere chi fa azienda nel Meridione è abituato a ricorrere allo Stato solo quando c'è da spremere quattrini od avere prebende; mai quando c'è da esigere il riconoscimento di diritti quali, per esemplificare, quello alla sicurezza od ad una logistica essenziale che consenta la movimentazione delle merci, e che, sempre per esempio, sia ragionevole grazie ad una rete stradale ben costruita e ramificata.

Se si va nelle Marche od in Lombardia, i siti industriali dove ci sono concentrazioni di opifici, sono funzionali all'attività e tutto è congeniato per garantire la massima produttività ed economicità; grandi avvisi informano che è vietata la sosta di nomadi ed il territorio è regolarmente pattugliato dalle Forze dell'Ordine o da istituti di vigilanza privata che fanno capo a soggetti ben identificabili e dai trascorsi immacolati.

Da noi si lavora pagando spesso il pizzo in varia forma perché la merce o le materie prime possano uscire ed entrare nel luogo di produzione; spesso la rete viaria immediata-

mente prospiciente la fabbrica è mal drenata o piena di asperità e buche; l'autostrada più vicina irraggiungibile e percorribile in tempi da anabasi come la Salerno - Reggio Calabria.

C'è poi, specialmente al Sud, la vessazione delle Istituzioni che armano un sistema burocratico da Bulgaria sovietica, dove qualsiasi atto amministrativo richiede lunghe trafale e il pagamento, qualche volta, di mance, mettiamola così, per ottenere documentazione od atti dovuti; cui si aggiungono, spesso, le prepotenze degli istituti di credito che utilizzano i criteri di Basilea per strozzare finanziariamente le imprese che non hanno le caratteristiche patrimoniali, finanziarie ed economiche che una metodica messa insieme da una lobby di revisori contabili di cultura anglosassone ha strutturato in maniera arrogante e senza tenere conto delle caratteristiche regionali e delle diversità che il Padreterno ha creato per rendere la vita stimolante.

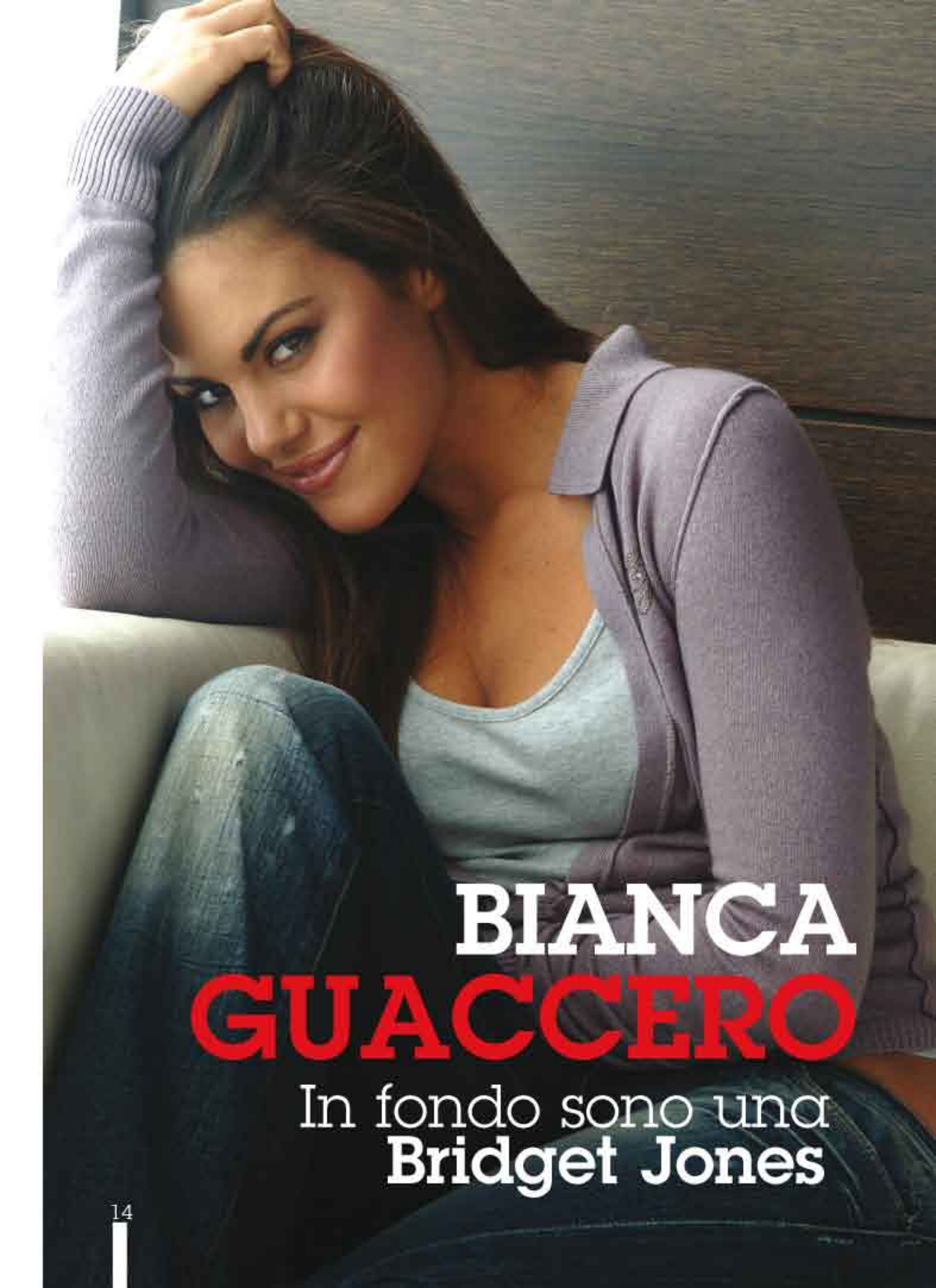
L'imprenditore da noi è abituato a dividere forzatamente gli utili con la malavita e con una parte delle amministrazioni pubbliche che intascano senza dare nulla o frenando il processo produttivo. Il nostro industriale è portatore di una filosofia che lo induce a mediare con il malaffare nelle sue manifestazioni più sofisticate. Chi fa impresa al Nord, di contro, ha solo il mercato con cui misurarsi e ritiene che tutto quello che è previsto dalle leggi e dalle consuetudini gli sia dovuto e strepita e sollecita quando qualcosa nel processo che paga con le imposte sugli utili gli viene negato. ■



harmontblaine.it



Harmont & Blaine



BIANCA GUACCERO

In fondo sono una
Bridget Jones

“Quando **canto o recito** in napoletano mi viene fuori un'energia particolare, non so perché, forse **in un'altra vita ero napoletana**”

di Ilaria Carloni

foto di Gianni Bruccheri

Si chiama Bianca, ma il nome rispecchia poco il suo aspetto da donna pugliese prettamente mediterranea. Nei suoi occhi scuri e profondi ci si perde, le sue labbra carnose (naturalissime) fanno sognare gli uomini, ma non è la classica bellezza da calendario, (non lo farebbe mai!), non perché non ne abbia i requisiti, ma perché Bianca, fin da giovanissima quando ha debuttato al cinema nel film “Terra bruciata” con Raoul Bova, Giancarlo Giannini e Michele Placido, ha sempre dimostrato di voler puntare sul talento più che sull'aspetto esteriore. Non a caso la sua carriera è stata fin da subito degna di merito: ha alternato cinema, tv e teatro e ha affiancato Pippo Baudo nella 58ma edizione del Festival di Sanremo 2008. E' stata chiamata da Veronesi, Oldoini, Damiani, ha lavorato con mostri sacri come Giannini, Harvey Keitel, Paul Sorvino, Gerard Depardieu. Nel 2006 ha interpretato in modo esemplare il ruolo da protagonista nella miniserie televisiva “Assunta Spina”, raccogliendo la difficile eredità di Anna Magnani che lo aveva rivestito nel 1947. Nello stesso anno è Carolina Scapece in “Capri”, andata in onda con la seconda serie nel 2008. A settembre è stata protagonista della fiction per Raiuno

“Stella della porta accanto”, accaparrandosi il maggior numero di ascolti. In attesa del poliziesco “Il Bene e il Male” in cui interpreta una poliziotta, Bianca si sta dedicando al teatro col musical “Poveri ma belli”, diretta dal grande Massimo Ranieri. Un curriculum da star navigata, ma nonostante ciò, è rimasta la semplice ragazza di Bitonto.

Mi parli dei suoi ultimi lavori

“La stella della porta accanto”, andato in onda a settembre, ha riscosso un successo strepitoso. Lo scopo era quello di far sognare, di allontanare il pubblico dalle solite tematiche impegnative che sentiamo tutti i giorni al telegiornale. Il mio ruolo, una bambinaia col passato di addestratrice di cani che si trova alle prese con una famiglia formata da due bambini e un padre vedovo. Lei risolveva un pò le loro sorti, ricucendo il rapporto tra padre e figli. E' un pò Mery Poppins, Bridget Jones, Cenerentola. Alla fine si innamora del vedovo e subisce una metamorfosi anche nel look. De “Il Bene e il Male” non posso dire molto, se no si arrabbiano! E' un *noir* psicologico, c'è un pò di vecchio e nuovo insieme, con dei chiaroscuri; è intrigante e girato in modo molto particolare. Io sono una poliziotta, un ruolo totalmen-



te nuovo per me. Per quanto riguarda il teatro con Massimo Ranieri, è una rivisitazione in chiave di commedia musicale del film "Poveri ma belli" di Dino Risi. Vesto i panni di Giovanna che a suo tempo fu interpretata da Marisa Allasio. C'è prosa e musica.

A proposito di musica, lei è molto brava anche a cantare: ha studiato o è una dote naturale?

Non ho studiato. Più che dote, la definisco una passione. E' un modo per sfogarmi. Quando ero piccola mi divertivo a scrivere il diario e a cantare. Lo chiamavo "il mio cantuccio solitario" in cui mi trovavo a tu per tu con le emozioni.

Che tipo di bambina è stata Bianca Guaccero?

Ero una bimba "pagliaccio". Più che le bambole, mi facevo regalare da mio padre le cassette vuote e realizzavo programmi televisivi in cui ero la presentatrice, il concorrente, la pubblicità, le musiche. Tutto. Mi divertivo molto a fare questo gioco ed è come se continuassi in un certo senso a farlo grazie al mio lavoro che mi permette di restare legata al sogno e alla fantasia. Lo vivo come una magia.

Tv o teatro?

Teatro e televisione sono mondi diversi anche

se rappresentano entrambi una forma d'arte. Io cerco di non crearmi limiti, di variare, anche perché il teatro rappresenta una grande opportunità di crescita, è formativo.

Il ruolo di Assunta Spina, la lavandaia napoletana che cerca di affrancarsi dalla povertà e dalla ignoranza, prima di lei era stato interpretato dalla Magnani. Come si è preparata a una simile "impresa"?

Io ho uno zio napoletano e i miei genitori hanno sempre amato la cultura, la musica, gli attori napoletani, quindi Napoli l'ho respirata in casa, sono cresciuta quasi nel suo mito. Non amo fare le cose a metà, così dissi al produttore che se non fossi riuscita ad acquisire perfettamente l'accento, avrei preferito recitare in italiano. Ho studiato due mesi con un mio amico *coach*, il regista teatrale Luigi Russo che mi correggeva anche le virgole, poi, sapendo cantare, ho sviluppato una buona attenzione alla musicalità e questo mi ha aiutata tanto. Comunque la riuscita della fiction "Assunta Spina" è merito di una grande produzione come la Titanus che ci ha fatto girare nei vicoli di Napoli, riproducendo perfettamente gli ambienti, i costumi. Ho respirato arte in ogni angolo della città. Poi ero circondata da "mostri sacri" come Lina Sastri, Michele Placido, Angela Pagano, dai quali ho avuto tanto da imparare. Mi sono divertita a "rubare" da loro.



Bianca Guaccero con Giorgio Lupano nella fiction "La stella della porta accanto"





Una persona mi disse
una frase meravigliosa
che mi colpì moltissimo,
una delle cose più belle che
mi siano mai state dette:

**“Sei come un ulivo,
hai le radici conficcate
profondamente
nella terra”**

Prima "Assunta Spina", poi due serie di "Capri": ormai è napoletana di adozione. Che rapporto ha con la città?

Sento un senso di appartenenza profonda. Ci ho passato praticamente tre anni della mia vita, sono stata un po' adottata. Quando canto o recito in napoletano mi viene fuori un'energia particolare, non so perché, forse in un'altra vita ero napoletana.

Cosa ne pensa della tv di oggi?

Apprezzo il fatto che c'è meno ipocrisia e più apertura nell'affrontare tematiche anche scomode. Quello che critico è che nel fare spettacolo si è persa un po' di vista l'arte, proponendo pezzi di privato che poco hanno a che fare col talento e con l'arte in generale. Questo ha creato confusione. Mi dispiace che la donna in tv abbia un ruolo subordinato rispetto a quello dell'uomo, anche se per fortuna la situazione sta migliorando e si vedono sempre più donne che conducono. La Ventura è stata un po' l'iniziatrice.

E dei reality?

Non sono contro i reality, possono essere anche interessanti, ma si fa troppa leva sulle liti, sulle sceneggiate. Si legittimizza la volgarità pur di fare spettacolo e questo non mi piace perché io penso sempre ai telespettatori bambini.

Mi fa un bilancio della sua vita professionale?

Io non mi guardo mai indietro. Prima ero più proiettata al futuro, oggi cerco di godermi il presente e quello che la vita professionale mi sta regalando.

Un sogno professionale ancora non realizzato?

Mi sembrerebbe irrisconoscibile, in un periodo positivo come questo che sto vivendo, dire che ho un sogno nel cassetto. Certo, i sogni non finiscono mai, ma proprio adesso ne sto realizzando uno importante: il musical al

teatro con un maestro come Massimo Ranieri. Canto, ballo, recito: questo era il mio desiderio più grande.

E nel privato si sente realizzata?

Non amo parlare a livello pubblico della mia vita sentimentale, se vuole gliene parlo privatamente. Diciamo solo che è una fase "creativa": a buon intenditor poche parole (*ride*).

Cosa pensa degli amori nati sul set?

Penso che vadano messi alla prova fuori dal set per vedere se "reggono" nella vita quotidiana. Il set è un mondo dorato, illusorio, dove è facile che si crei una magia. Come quando vai in vacanza che è tutto bello, poi torni a casa...

Come si relaziona con i suoi partner sul set. È facile innamorarsi?

Molti attori sono affascinanti solo grazie al ruolo che rivestono, poi magari umanamente sono deludenti. Durante un film si sta insieme ventiquattro ore su ventiquattro per settimane o anche mesi, quindi si ha l'opportunità di

osservarsi in tutte le situazioni sul set e fuori dal set, così è facile "smitizzarsi" in poco tempo.

Cosa cerca in un uomo?

Non cerco niente di più della verità. Vorrei una persona sincera che sappia condividere tutto attraverso il dialogo, anche le verità più scomode.

Pensa a costruirne una sua di famiglia?

La famiglia è la conseguenza di un grande amore. Quando verrà il grande amore, automaticamente sarà il momento di metter su famiglia.

Le hanno mai proposto un calendario?

No, perché sanno tutti che non lo farei mai. Non m'interessa proprio.

"Posso andare in qualunque posto del mondo ma non perdo mai la mia identità, la mia cultura fatta di valori, di passato: una sorta di legame indissolubile che mi tiene in contatto con quella che sono veramente"



DIESEL

Rispetto al nudo integrale al cinema come si pone?

Mi crea problemi, non sono favorevole al nudo, neanche per un ruolo importante. Non è solo per timidezza, ma perché voglio proteggere la mia intimità che vale più di ogni altra cosa, anche del film più importante della mia vita. Ho dei limiti oltre i quali non posso andare. Nella vita privata naturalmente il discorso cambia (*ride*).

Che rapporto ha col suo aspetto?

Lunatico come tutte le donne: dei giorni mi vedo più carina, altri mi sento un pallone gonfiato.

Una cosa che cambierebbe del suo corpo e del suo carattere

Del carattere cambierei la testardaggine che, per quanto possa servire, a volte è accecante; del corpo, le gambe che sono troppo mediterranee. A me piacciono le donne androgine, magre, di quelle che si mettono il jeans largo che gli scende sui fianchi. A me non scende mai!

Lei è pugliese. Da quale tratto del carattere si evince il suo essere meridionale?

Ho la tipica cultura del sud, soprattutto perché sono molto radicata alle origini. Una persona mi disse una frase meravigliosa che mi colpì moltissimo, una delle cose più belle che mi siano mai state dette: "sei come un ulivo, hai le radici conficcate profondamente nella terra". Posso andare in qualunque posto del mondo ma non perdo mai la mia identità, la mia cultura fatta di valori, di passato: una sorta di legame indissolubile che mi tiene in contatto con quella che sono veramente.

Qual è il valore più importante che le ha trasmesso la sua famiglia?

Sicuramente la buona fede. E' una cosa che mi fa molto commuovere. I miei genitori hanno vissuto all'insegna della lealtà, del rispetto per il prossimo, sono state sempre persone autentiche. Li rimprovero per questo, vorrei fargli capire che il mondo non è solo rose e fiori, gli faccio quasi da genitore per proteggerli. Ma io sono come loro; la buona fede è la caratteristica più bella che ho e me l'hanno trasmessa loro.

Una sua debolezza

Una? Ne ho miliardi! La mia debolezza più

grande è proprio la buona fede che mi porta ad avere una visione sempre positiva del mondo e delle persone, quindi è facile che io venga colpita da chi non si pone lealmente con me. Dovrei avere un pò di "pelo sullo stomaco".

Un rimpianto e un rimorso

Non ne ho, perché anche quando ho perso qualcosa, ho vissuto le esperienze in base a com'ero in quel momento.

Un confronto tra Bianca sul lavoro e Bianca nel privato

Bianca sul lavoro è più responsabile, precisa e rigorosa, nella vita privata sono una Bridget Jones.

I'M?

I'M very happy. ■



HELLO 100%

questo

SENZA

calorie



hello you





don wash
manufactured jewelry jeans

i'M MADE IN NAPLES





Fratelli ABBAGNALE

1ª COPPIA D'ORO
del CANOTTAGGIO
mondiale

di Daniela Passaro

Da oltre 20 anni è legata ai fratelli Abbagnale l'immagine del canottaggio italiano e mondiale, Giuseppe e Carmine sono, infatti, tra i più grandi atleti di tutti i tempi e i loro nomi sono incisi in maniera indelebile al fianco di Paavo Nurmi e di Nini Beccali, di Jesse Owens e di Emil Zatopek, di Fausto Coppi e di Edwin Moses, di Pietro Mennea e di Silvio Piola. Il rapporto tra gli Abbagnale ed il canottaggio è sempre stato all'insegna dell'amore, loro gli hanno dedicato la vita, ma da questo sport hanno anche ricevuto molto: la possibilità di viaggiare per il mondo, di conoscere culture diverse, di migliorarsi come uomini prima che come atleti. La loro coppia è stata considerata da molti esperti del settore come il miglior equipaggio in assoluto dell'intera storia dello sport remiero; insieme al fedele Giuseppe Di Capua ("Peppiniello" per gli amici), i due fratelli di Castellamare di Stabia hanno dominato la scena internazionale per ben dodici anni nella categoria del due con timoniere ("due con") superando ogni volta gli equipaggi di tutto il mondo con affiatamento e una determinazione straordinaria. Sono giunti alla loro prima esperienza Olimpica dopo essere già stati in due occasioni, campioni del mondo, partendo favoriti anche per l'assenza di Stati come la Germania Est. Ma alla vittoria annunciata hanno aggiunto un vantaggio schiacciante, coprendo i duemila metri di percorso in 7'05"99 e lasciando il posto d'onore alla Romania che aveva più di 5 secondi di distacco e il terzo posto agli Stati Uniti. Quattro anni dopo, Carmine e Giuseppe Abbagnale sono giunti a

Carmine e Giuseppe Abbagnale



Carmine e Giuseppe Abbagnale con il timoniere "Peppiniello"



i fratelli Abbagnale con un giovane allievo al Circolo Nautico di Castellammare

Seul come miti del canottaggio mondiale. Sotto la guida precisa del timoniere "Peppiniello" hanno conquistato il loro secondo oro Olimpico con lo straordinario tempo di 6'58"79. Durante la loro carriera sportiva, ogni mattina l'"impietosa" sveglia li ha svegliati alle cinque e trenta in punto per essere puntuali agli allenamenti: grandi sacrifici grazie ai quali hanno raggiunto grandi risultati fin dal 1981 con il successo ai mondiali di Monaco, ripetuto l'anno seguente a Lucerna. Quindi il primo trionfo olimpico a Los Angeles con la conquista della prestigiosa medaglia d'oro, che è rimasta al collo degli Abbagnale anche alle olimpiadi del 1988 a Seul, per trasformarsi in argento (con un pizzico di delusione) nel 1992 a Barcellona. Nel frattempo una sfilza di titoli iridati e prestigiosi piazzamenti. Sette titoli mondiali e due vittorie Olimpiche costituiscono un record ineguagliabile, specialmente nella durissima disciplina del remo dove l'impegno e il sacrificio devono essere costanti. Ma i fratelli Abbagnale hanno vinto anche in modestia, la stessa con la quale Giuseppe Abbagnale oggi racconta di sé e del suo passato da campione.

Quanto ha inciso lo sport nella sua vita? Sicuramente lo sport ha cambiato radicalmente la mia vita, mi ha permesso di viaggiare, di conoscere culture e modi di vivere

diversi, di interpretare la vita. Mi ha fatto maturare, mi ha dato notorietà; grazie allo sport ho imparato a sottostare alle regole, a lottare, a saper vincere e a saper perdere senza mai gioire troppo delle vittorie e senza abbattermi troppo nelle sconfitte.

Ricorda situazioni in cui ha dovuto rinunciare a momenti importanti per dare priorità al canottaggio?

Ho sicuramente rinunciato a molti (in qualche momento anche topi) momenti di evasione con gli amici, ma ho comunque ritrovato nello sport gran parte del divertimento che mi è mancato.

Il suo successo nasconde tanti sacrifici. Secondo lei oggi i giovani sono disposti a sacrificarsi per perseguire un sogno, oppure crede che sia cambiato qualcosa?

Sicuramente per avere successo ci vuole tanto sacrificio. A molti questo sfugge, perché si pensa solo al risultato finale (la vittoria), trascurando quel che serve a raggiungerlo. Oggi i giovani godono sicuramente di maggiore libertà e hanno più opportunità rispetto al passato, per cui è più difficile che si dedichino anima e corpo ad un'attività dura come quella sportiva. Tuttavia ci sono ancora ragazzi disposti al sacrificio, soprattutto nelle realtà meno agiate.

Successo ed amore, due cammini spesso difficili da far conciliare. Lei ci è riuscito?

Successo ed amore possono andare di pari passo se si ha la giusta maturità. Ho avuto la fortuna di trovare una persona sensibile, capace di capirmi e di condividere con me gioie e dolori, facendo anche tante rinunce.

Ha dei rimpianti riguardo alla sua carriera sportiva?

L'unico rimpianto è quello di non aver partecipato alla mia quinta olimpiade, lasciando il raduno alla vigilia della partenza per contrasti con l'allenatore.



Giuseppe Abbagnale



Cosa si prova ad essere un campione del mondo?

Essere campione del mondo è una sensazione bellissima. A rendere completo un atleta è una vittoria Olimpica.

E Peppe Abbagnale padre com'è?

Come padre credo di essere stato fortunato: ho due figli, un maschio e una femmina che non mi danno particolari problemi, almeno per il momento. Entrambi si sono avvicinati

al canottaggio e Vincenzo, il più grande, mi sta dando grosse soddisfazioni. Sono, come tutti i papà, apprensivo ed esigente, soprattutto riguardo alla scuola.

Se le faccio la domanda di rito l'M, cosa risponde?

Rispondo che sono una persona semplice, orgogliosa di quello che ha raggiunto. Spero di poter trasmettere ai miei figli quello che la mia famiglia mi ha inculcato. ■

i'm TURISMO

PAESTUM

L'ANTICA POSEIDONIA
CHE AFFASCINA I TURISTI

di Adriana Malinconico

foto Regione Campania





IMMERSA NELLO SPLENDIDO
PARCO DEL CILENTO,
L'ANTICA CITTADINA
RISALE AL **VII SEC. A.C.**
È PATRIMONIO DELL'UMANITÀ
UNESCO PER LA SUA BELLEZZA
E PER I **SITI ARCHEOLOGICI**
DI CUI È RICCA



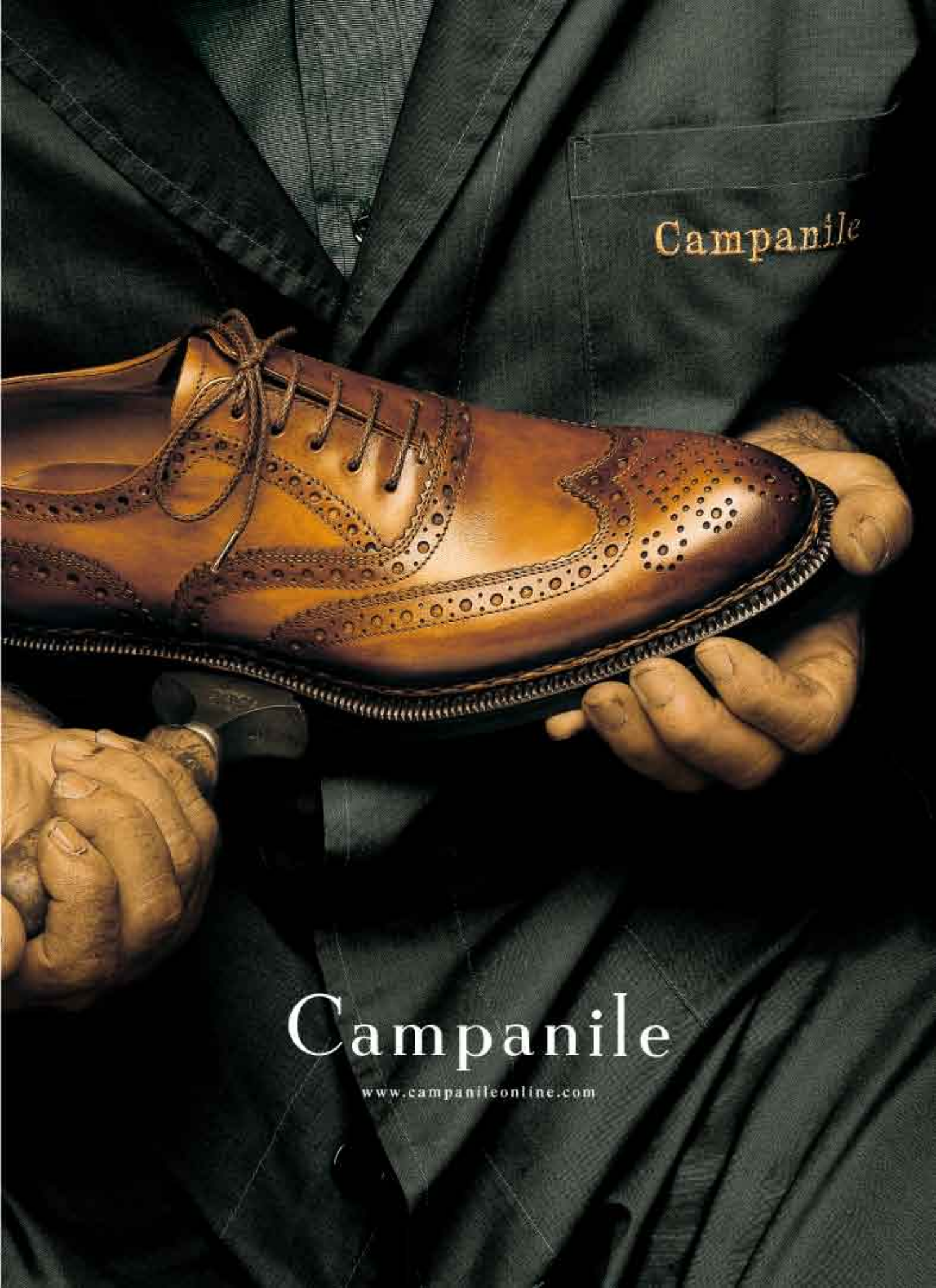
La Campania ha tanti tesori da offrire ai suoi visitatori, e sicuramente Paestum è uno dei più preziosi. La splendida città della provincia salernitana è situata nel parco del Cilento, affaccia sul mare ed è ricca di siti d'interesse archeologico. Nominata patrimonio dell'umanità Unesco nel 1988, la città ha natali lontani essendo stata fondata intorno al VII sec. a.c. da alcuni coloni greci che la chiamarono Poseidonia. Della cultura ellenica conserva intatte, sfortunatamente, soltanto alcune perle come i tre templi di Hera, Atena e Poseidone, un piccolo anfiteatro, il foro italico e le cinte murarie che sono un ottimo esempio di sistema difensivo della Magna Grecia. La vasta necropoli (circa 2000 m²), situata al di fuori delle cinte murarie e distanti appena un chilometro dalla città, ha regalato al suo museo alcuni degli oggetti più importanti messi in esposizione. Possiamo però dire che uno dei beni più preziosi del museo è la tomba del tuffatore, che rappre-

senta l'unico esempio di pittura greca classica pervenutoci. L'opera raffigura il trapasso dalla vita alla morte come un tuffo nell'acqua. La scoperta di questa tomba, avvenuta nel 1968 durante alcuni scavi per opera dell'archeologo napoletano Mario Napoli, ebbe una vastissima eco poiché mise in luce lo stretto contatto che c'era stato tra la cultura greca ed etrusca proprio in quelle zone dove esse convivevano, non sempre pacificamente, sulle rive opposte del Sele.

Paestum ha molto da offrire ai visitatori che vogliono trascorrere un soggiorno piacevole: l'incantevole mare, le sue coste che si estendono per circa quindici chilometri e le lunghe passeggiate nello splendido scenario del parco del Cilento che, secondo in Italia per estensione, offre la possibilità di osservare varie specie di animali e piante.

Che dire, non possiamo augurarci altro che finire come la protagonista di *Pane e Tulipani*, dimenticati in questa splendida città. ■





Campanile

Campanile

www.campanileonline.com

i'M MADE IN NAPLES



MIMMO JODICE

**"È COME SE LE IMMAGINI
DI PAESAGGI, FORMA, MATERIA, LUCE,
FOSSERO PREDISPOSTE PER ME E LÌ,
DA SEMPRE, AD ASPETTARMI"**

di Giuliano Caprara



Stromboli, 1999

Le sue fotografie sono state esposte in ogni angolo del pianeta, da New York a Tokyo, da San Paolo a Boston, da Parigi a Mosca. E soprattutto negli ultimi anni la sua produzione ha cercato di esprimere l'assenza di tempo, l'atemporalità: immagini di città, tramonti, architetture, volti e paesaggi che sembrano galleggiare in una bolla spaziale in cui le lancette dell'orologio non servono. Da esse traspare un senso di disagio, smarrimento e disorientamento, quasi una fuga dalla frastornante realtà quotidiana. Ma non è stato sempre così. Ci sono stati gli anni della pittura, della scultura e del disegno, gli anni delle avanguardie, gli anni della fotografia sociale... Tutti percorsi di professione e di vita che hanno contribuito allo sviluppo e alla crescita di un artista unico in Italia e nel mondo. Il suo nome è Mimmo Jodice, uno dei pochi napoletani insignito della laurea 'honoris cau-

sa' in architettura dall'Università Federico II° nel 2006, primo fotografo ad aver ricevuto il premio Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei (una sorte di Nobel italiano) e nominato cittadino onorario di Boston per meriti culturali.

L'aspetto più sorprendente di questa storia sta nel fatto che il nostro concittadino, pur avendo ovviamente numerose occasioni per trasferirsi in città dalle caratteristiche più internazionali e cosmopolite, ha preferito mantenere il suo "buen retiro" nella casa-studio di Posillipo, in apparenza appartata, ma in realtà brillantemente e costantemente connessa con i più importanti centri artistici e culturali del mondo intero. È come se avesse stretto un indissolubile patto con la sua terra, in un reciproco e inesauribile flusso d'emozione ed ispirazione. Mimmo Jodice è nato, infatti, nel popolare rione della Sanità e proprio in quelle vivacissime strade inizia a fotografare alla fine degli





Apollo, Baia 1993



Antro della Sibilla, Cuma 1993

anni Cinquanta. A metà dei Sessanta frequentava con passione e profitto l'Accademia di Belle Arti: sono gli anni delle sperimentazioni sulle materie, sulle forme astratte, sugli aspetti linguistici della fotografia intesa non come mezzo descrittivo, bensì come autonomo strumento espressivo. La fotografia era, però, in quegli anni una forma d'arte alquanto emarginata. I pregiudizi erano tanti e gli autori che tentavano di sperimentare tecniche innovative non erano considerati più di tanto. Eppure il giovane emergente insiste nella ricerca, in primo luogo perché è convinto che quella forma d'espressione sarebbe arrivata prima o poi ad essere considerata alla stregua delle arti "nobili" come la scultura e la pittura e poi perché vede in essa il modo per procedere controcorrente, per dare voce ai fermenti generazionali che coincidono con i suoi slanci e le sue utopie. Proprio perché ha fortemente creduto in quelle potenzialità inesprese, rientra a pieno titolo tra i pochissimi colleghi in grado di conferire credibilità e riconoscibilità internazionali alla fotografia italiana.

È il 1968 l'anno che sancisce l'ingresso di Mimmo Jodice nel mondo del professionismo: inizia infatti, la lunga e proficua collaborazione con il gallerista napoletano Lucio Amelio, grazie al quale conosce alcuni tra i più importanti esponenti delle avanguardie, come Andy Warhol (che gli regala una particolarissima Polaroid), Jannis Kounellis, Rauschenberg, Sol LeWitt e

Joseph Beuys. Con quest'ultimo trascorre un'incredibile e surreale giornata tra le rovine di Gibellina, che li vede come assorti e smarriti tra i ruderi di un luogo magico, poi puntualmente colto dall'obiettivo nella sua arcana atemporalità. Le frequentazioni straordinarie e il fermento culturale favoriti dal clima iniziale dell'epoca "rivoluzionaria" alimentano il suo desiderio di sperimentazione, come traspare chiaramente dagli scatti che risalgono a quel periodo. Collage, sovrapposizioni, procedimenti praticati in camera oscura, il tutto trasposto in opere che anticipano la versatilità della fotografia digitale e del ritocco con Photoshop (tecniche oggi peraltro estranee alla sensibilità del maestro). Nello stesso frangente, le battaglie per rivendicare fondamentali diritti civili come il divorzio iniziano a stimolare il suo estro creativo: così Jodice non perde l'occasione di scendere in piazza, di mescolarsi con la gente e registrarne i dubbi e gli entusiasmi, i successi e i malesseri: circa un quadriennio di appassionata dedizione a quel tipo di produzione che è passata alla storia come "fotografia sociale".

Delineare in un articolo l'intero percorso di un artista di tale calibro resta, però, un'impresa assai ardua: tentare di descrivere le sue fotografie poi, è un po' come cercare di sintetizzare la complessità di una grande composizione poetica, con il rischio d'impoverirla e banalizzarla. In realtà la bellezza della sua opera

“Ogni lavoro nasce da occasionali emozioni, ogni fotografia è il risultato di un incontro che determina in me un particolare stato d'animo”



Sibari, 2000

risiede proprio nell'emozione che non si può ridurre o tradurre in alcuno schema prestabilito. C'entra forse il fatto che Mimmo sia un napoletano tradizionale e nello stesso tempo atipico, perché l'uomo possiede in abbondanza le caratteristiche di simpatia, intelligenza e affabilità che si riconoscono nel nostro dna, ma anche le qualità di sobrietà, rigore e puntualità che di solito non vengono riconosciute ai napoletani. E c'entra sicuramente il dato biografico che lo vede inseparabile dalla moglie Angela Salomone, sino dal lontano 1962 preziosa collaboratrice, partner insostituibile delle sue operazioni ed evoluzioni professionali e soprattutto madre dei tre splendidi figli Barbara, Francesco e Sebastiano. Per avvicinarsi a una personalità così originale nelle scelte esistenziali e intensa nel perseguimento delle finalità artistiche è, dunque, più che mai opportuno dare voce ad alcune delle sue riflessioni semplici quanto efficaci: “Ogni lavoro nasce da occasionali emozioni, ogni fotografia è il risultato di un incontro che determina in me un particolare stato d'animo. È come se le immagini di paesaggi, forma, materia, luce, fossero predisposte per me e lì, da sempre, ad aspettarmi”... “In questo percorso mi sono perso più volte, volutamente. Non ero alla ricerca di nessuna sensazione forte, ho aspettato che lo spazio mi narrasse una delle sue possibili storie. E' il racconto di presenze forti che sopravvivono ai destini dei luoghi. Presenze in grado di turbarti per la loro silenziosa vitalità”... “Vorrei citare Fernando Pessoa: ma cosa stavo pensando prima di perdersi a guardare? Questa frase sembra scritta per me e descrive bene il mio atteggiamento ricorrente: perdersi a guardare, immaginare, inseguire visioni fuori dalla realtà”. ■

Mimmo Jodice e la moglie Angela



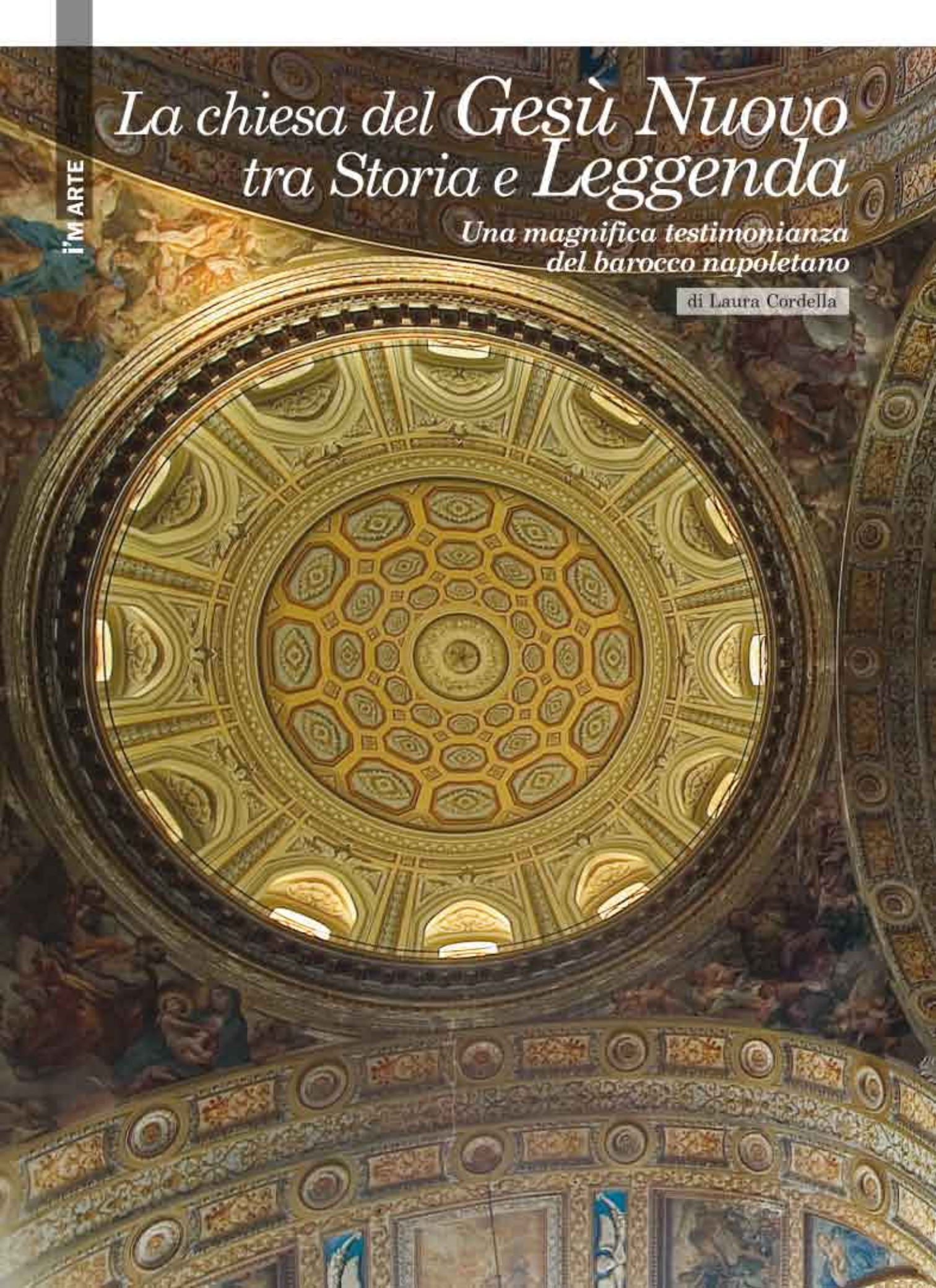
Lottatori della Villa dei Papiri, metro Museo



La chiesa del Gesù Nuovo tra Storia e Leggenda

*Una magnifica testimonianza
del barocco napoletano*

di Laura Cordella





Lungo il decumano inferiore, o per meglio definirlo "Spaccanapoli" perché taglia in due la città di Napoli, si possono ammirare alcune delle più belle chiese di Napoli. Tra queste, un posto di rilievo certamente merita la chiesa del Gesù Nuovo, massima espressione del barocco napoletano, detta così per non confonderla con quella del Gesù Vecchio posta più avanti sempre sulla stessa via. Forse non tutti sanno che nel Quattrocento, al posto della chiesa, si ergeva il palazzo del principe di Salerno Roberto Sanseverino, uno dei baroni più ricchi e potenti del regno di Napoli durante la dominazione aragonese. Al figlio Ferrante, accusato ingiustamente d'infedeltà verso l'imperatore dal viceré di Napoli Don Pedro di Toledo, furono confiscati tutti i beni compreso il palazzo, ed egli fu costretto ad andare in esilio. Il palazzo fu quindi comprato dalla principessa Bisognano che lo donò a sua volta nel 1584 ai monaci della Compagnia di Gesù che decisero di costruirvi una chiesa. I lavori furono affidati all'architetto gesuita Giuseppe Valeriano e proseguirono fino al 1601.

La chiesa fu realizza- ➔



ta secondo i dettami della Controriforma e la prima pietra, posta il 15 dicembre 1584, fu murata insieme ad una pergamena contenente la dedica all'Immacolata. Al portale del palazzo furono aggiunte nel 1685 le due colonne laterali e lo scudo ovale di Bisognano della Rovere, ai lati gli stemmi dei Sanseverino e della Rovere e un fregio decorativo con cinque testine e festoni di putti, opera di Pietro Bartolomeo Ghetti. Per espresso volere dei Gesuiti la facciata rimase quella originale del palazzo Sanseverino. Ancor oggi la si può ammirare, unica nel suo genere perché formata da pietre di piperno a punta di diamante. Se si passa per piazza del Gesù di sera, dei faretti abilmente posizionati a terra fanno risplendere l'antica facciata restituendole il suo fascino immutato nei secoli. Chissà se questa scelta fu dettata dai Gesuiti per rispetto verso il lascito della principessa Bisognano o perché l'architetto Valeriano aveva fatto notare l'unicità, la bellezza e la ricchezza che sottintendeva l'antica facciata. Sta di fatto che tale decisione ci ha fatto pervenire un mistero ancora irrisolto nei secoli: infatti se ci si avvicina e si osservano con attenzione le pietre, si può notare che su ognuna di esse vi è inciso un segno. Ogni segno è diverso dall'altro e si ripetono nel-



l'insieme secondo un ordine ignoto. Chissà che significato hanno: c'è chi ha ipotizzato che furono stesso i Sanseverino a farli incidere dai maestri pipernai, abili scultori che sapevano come modellare quelle dure pietre fino a renderle a punta. Il principe Roberto, infatti, per proteggersi dalla cattiva sorte aveva ordinato di far incidere quei segni magici affinché nulla potesse turbare la sua ricchezza. Ma per uno strano caso del destino i simboli non erano stati collocati nel giusto ordine e così la sfortuna aveva bussato anche alla porta della potente famiglia. Nei secoli la sorte non riservò maggior fortuna alla chiesa tanto che un incendio nel 1639 ne devastò gran parte dell'interno ed un terremoto nel 1688 causò il crollo della cupola originaria rifatta poi da Arcangelo Guglielmelli. Molti altri ancora hanno tentato di dare una spiegazione: alcuni addirittura hanno pensato a rituali della Massoneria, altri a segnali per indicare una ipotetica mappa di un tesoro; altri ancora hanno ravvisato in quei segni semplicemente i marchi di riferimento ai singoli lapicidi secondo l'uso medievale. Sta di fatto che ancor oggi il mistero rimane fitto senza ombra di schiarita, impresso là su quelle pietre da oltre sei secoli. Ma se la facciata e la storia dell'origine





25° anniversary
since 1983/2008

www.originalmarines.com
600 negozi di abbigliamento • numero verde 800 88 60 57



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!



della chiesa sono avvolte da incerte e strane vicende, l'interno offre all'occhio del turista che vi entra tutta la magnificenza del barocco napoletano. La chiesa è strutturata a croce greca, con tre navate fiancheggiate da cappelle laterali, interamente decorata con marmi policromi e preziosi dipinti. La prima grande opera che si ammira è l'affresco del Solimena sulla controfacciata con la *Cacciata di Eliodoro dal Tempio*, con data 1725 e firma dell'autore. Inoltre si possono ammirare le opere di Luca Giordano, due dipinti del Ribera e la *SS. Trinità e Santi* forse del Guercino (1651). Nel grandioso presbiterio, chiuso da una preziosa balaustra in alabastro e decorato nella volta e nelle pareti da affreschi del XVII secolo, si innalza l'altare maggiore, ideato dal gesuita Grossi, disegnato da Raffaele Postiglione ed ultimato nel giorno dell'Immacolata del 1857. Inoltre si può ammirare la Cappella di Santa Elisabetta con decorazioni di Azzolino e di Luca Giordano con le due belle statue del Fanzago e del Naccherino e la Cappella di S. Francesco Borgia, nel cappellone, con una tela di Sebastiano Conca, *L'Estasi del Santo*, firmata e datata 1754. Altro notevole esempio di arte barocca, opera di Fanzago, è il *Cappellone* di Sant'Ignazio di Loyola posizionato nel transetto sinistro con gli affreschi della volta di Belisario Corenzio e Paolo De Matteis, raffiguranti le storie del Santo, patrono dell'ordi-

ne dei Gesuiti.

Nella cappella di San Francesco de Geronimo sono conservati due suggestivi reliquiari in legno intagliato e dorato del XVII secolo mentre la sagrestia è rivestita da armadi lignei nel XII secolo affrescata nella volta barocca da Aniello Falcone. Ma la chiesa del Gesù non è solo un meraviglioso insieme di opere e testimonianze del passato; al giorno d'oggi è meta di veri e propri pellegrinaggi alle tombe che conservano i resti di San Ciro e di San Giuseppe Moscati. San Ciro, medico nato ad Alessandria d'Egitto, dedicò tutta la sua vita a curare i poveri e gli ammalati (come pure lo stesso fece San Moscati) e morì subendo il martirio. Ai fedeli che ne fanno richiesta viene concesso l'olio di San Ciro, un'ampolla contenente olio per ungere i malati. Invece nella cappella della Visitazione, così denominata dalla tela di Massimo Stanzione, sono custodite le spoglie di San Giuseppe Moscati canonizzato nel 1987 e molto venerato non solo dai napoletani. Nella navata destra attraverso un arco si accede al museo dedicato al santo i cui muri sono tappezzati di immagini votive che aumentano di giorno in giorno come segno di ringraziamento per le grazie ricevute. ■



GIANNI MOLARO



Gli Stilisti MADE IN NAPLES *Trionfano sulle passerelle Milanesi*

di Roberta Gambino



Roccobarocco

Cosa la donna deve indossare la prossima stagione primavera – estate 2009 e cosa, invece, deve radiare dal guardaroba, è stato stabilito durante la “Milano Fashion Week”, kermesse dove si intrecciano business e creatività. Le *fashion victim* in particolare sono avvisate: tra gli stilisti più noti, quelli made in Naples hanno spopolato. La tendenza base vuole pizzi, colore e trasparenze, anche se poi ogni stilista ha interpretato la donna a modo suo: Dolce & Gabbana ha immaginato una donna aristocratica che entra in un elegante palazzo palermitano e vi scopre antichi tesori nascosti nei cassetti dei mobili di famiglia: perle, fiocchi, velette, tutto ciò che indossa una nobildonna siciliana. Fendi, invece, ha presentato una

collezione incentrata sul tema della rotondità, una simbologia che definisce silhouettes ogivali dove la forma è delineata grazie all'utilizzo di materiali all'avanguardia, come il nuovissimo tecno-tulle. Giovane e moderna è invece la donna di Versace, reinterpretata in questa collezione con alcuni dei classici della maison, primo tra tutti la zip, coloratissima e in contrasto, inaspettatamente presente anche sugli abiti eleganti. Una calorosa accoglienza di pubblico e stampa è stata riservata alle griffe napoletane: Roccobarocco, Alessandro dell'Acqua, Antonio Fusco, Mario Valentino e Francesco Scognamiglio.

Il più atteso è stato **Roccobarocco**, che ha proposto una collezione dove elemento predominante è un viaggio caraibico. La sua donna è infatti portatrice di ricordi, veste cioè



Alessandro Dell'Acqua

che ha acquistato nel suo lungo cammino portando alla luce tradizioni, tessuti e colori coloniali. La linea degli abiti di queste viaggiatrici/esploratrici è affusolata, il punto vita volutamente enfatizzato accresce la femminilità di gonne ampie e abiti per le diverse ore del giorno.

Per la mattina, via libera a caftani, lunghi e corti dai quali si intravedono costumi interi con ampie scollature a V, addirittura con un accenno di manica, per rendere più elegante la moda mare. Per il pomeriggio ritornano i pantaloni a vita alta e molto ampi, indossati con camicioni in organza o chiffon. Le giacchine sono corte e possono essere sostituite da morbidi cardigan o camicie foulards. La sera ecco accostato al bagliore della luna, il luccichio della seta dello smoking, per accentuare il fascino che può avere la donna in un abbigliamento maschile. Di notte, invece, Roccobarocco vuole una donna molto femminile, con abiti leggeri di chiffon dai colori giovanili. Importantissimi gli accessori, rigorosamente in paglia o rafia, le zeppe ricoperte di tessuto e dal tacco vertiginoso, borse e cappelli obbligatoriamente *over size* nei toni più audaci, dal fuxia al viola, fino al verde smeraldo.

Un altro made in Naples, **Alessandro dell'Acqua**, particolarmente in vista questa stagione perché ha disegnato l'ultima collezione di Malo presentata a New York. È lui, infatti, il nuovo direttore creativo del tempio del cachemire. Per quanto invece riguarda la sua collezione presentata a Milano, in passerella hanno prevalso le sfumature dal bianco e nero, passando per le tinte del the, all'azzurro chiarissimo fino al suo amato color carne. Dal giorno alla notte, ogni capo combina contrapposizioni leggere ed impalpabili come i tessuti che li compongono; giochi di pesi e accostamenti di materiali. Protagonista è ancora la maglia, lavorata fino ad assumere la leggerezza dello chiffon; le camicie sono rivisitate nel taglio maschile e gli abiti si allungano fino



Mario Valentino

ai piedi, utilizzando materiali simil-grezzi come la garza anche per la sera, estrosamente accostata al satin. Le gonne si trasformano in gioielli ricamati a mano, portate con severe soldier-shirt, i vestiti sono nuvole di pieghe svolazzanti con vertiginosi spacchi, appositamente lasciati liberi per far intravedere i sexy dettagli delle sottovesti lingerie. La collezione rivela un tocco *soft* e ricercato nelle lavorazioni e nella scelta dei materiali più che nelle forme, volutamente sexy e basic.

L'indicazione della moda da calzare la detta invece **Mario Valentino**, il marchio di Via Fontanelle alla Sanità che le antologie della moda riconoscono come il fondatore del leggendario tacco a spillo, del mocassino da donna e del prezioso sandalo corallo esposto al museo della calzatura Bally di Zurigo. Il

nuovo volto della donna Mario Valentino è rappresentativo di una raffinatezza essenziale, sicura femminilità e gusto semplice. L'attenzione ai dettagli non troppo stagionali, la scelta di tagli e forme delicate, prive di eccessivo impatto visivo sono i punti cardine su cui l'azienda fonda il suo stile. La sua nuova collezione gioca sul mix di sfumature naturali e dai colori caldi dell'estate. In primo piano il ritorno dell'oro, dei toni della terra e del turchese, viola e giallo. Per la sera un *must* restano i preziosi sandali laminati impreziositi con sapienti gioielli e dai tacchi altissimi. Raffinatezza, grandezza e linee rigorose, invece, per le borse. Oro a tutto spiano, ma anche tonalità versatili come il cuoio e il cipria per la collezione "Logos"; mentre per quella "Pleasure" non mancano le fantasie floreali anni '70.





Antonio Fusco

D'ispirazione newyorkese è invece la *business-women* presentata da **Antonio Fusco**, anch'egli rinomato esponente della moda napoletana. La linea dei suoi abiti è caratterizzata da tailleur impeccabili, con diverse lunghezze e vestibilità. Le maglie sono *over* e in cachemire, caratterizzate da una morbidissima linea ad "effetto nuvola" in nero, bianco o grigio. Al contrario i colori esplodono nella linea "Polinesien summer" dove gli accostamenti cromatici ci riportano con la mente ad un vecchio quadro di Gauguin e dove le forme ritrovano la semplicità e la libertà di quelle estive: via libera, infatti, a camicioni da portare su pantaloni, stretti in vita da cinturoni colorati. Le gonne ricordano i palloncini dei bambini, dai colori frizzanti e allegri, le giacche i bolero dei ballerini di flamenco. La forza della collezione proposta da Antonio Fusco, nasce non solo dall'unicità del prodotto ma anche dalla rigorosa coerenza del suo stile. Uno stile improntato sulla femminilità, rimasto fedele a se stesso, non contaminato dalle mode del momento. La qualità dei materiali, le forme moderne ma sempre elegantemente classiche, rendono i suoi abiti adatti ad ogni occasione. In questa collezione, molta attenzione è stata data agli accessori: bottoni in corno, madreperla o ricoperti di tessuto rifiniti con ghiera d'oro. Le fodere sembrano quelle del broccato della nonna, che hanno un sapore autentico, classico.





LUSSODELTEMPO
DAYSPA

81025 ZONA ASI MARCIANISE (CE) POLO DELLA QUALITÀ II PIANO INGRESSO 3022 TEL/FAX 0823 696529
www.lussodeltempo.it info@lussodeltempo.it



Dulcis in fundo un altro artista partenopeo, il più giovane della squadra (classe 1975): **Francesco Scognamiglio**, che ha vestito Madonna per il video di lancio della sua ultima hit "Give it 2 me". Tra i vari look della rock star, la camicia è diventata un *must*, quasi un *signature look*, che collezione dopo collezione, lo stilista propone in versioni inedite. Per la prossima primavera-estate la camicia è velata, dalle *nuance* chiare, tendenti al *nude-look*, seducente e resa femminile grazie alle spalle segnate con imbottiture che sembrano richiamare delle ali. Partner esclusivo dello stilista per questa stagione è Swarovski, i magici cristalli che lui interpreta inserendoli in un'abbagliante tuta, che trasforma lo stile più semplice in un look da sogno. L'excursus sugli stilisti made in Naples ha chiuso in bellezza la settimana milanese della moda, che dall'ombra della "Madunnina" è passata al luccichio della Tour Eiffel di Parigi.



Francesco Scognamiglio



PASSIONI NAPOLETANE



PAOLO SCAFORA
NAPOLI

Immagine fotografata da: Agence Art & Design - Napoli

laboratorio

T +39 0818304808

info@paoloscafornapoli.it
www.paoloscafornapoli.it

showroom

primo piano italia
palazzo calabritto
30, piazza dei martiri
80121 napoli
italia

T +39 0812481151
F +39 0812400356

www.primopianoitalia.it

UN'ESPRESSIONE ARTISTICA PRIMA ANCORA
CHE ARTIGIANALE. PERCHÉ IN OGNI SCARPA
C'È IL DESIDERIO DI PERFEZIONE,
AMORE PER LA TRADIZIONE, VOGLIA DI RICERCATEZZA,
CURA PER IL DETTAGLIO.

48° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE di GENOVA

di Nuviana Arrichiello



Per il **SECONDO ANNO** consecutivo
un'imbarcazione campana ottiene
il **RICONOSCIMENTO** come
MIGLIOR BARCA DELL'ANNO



14 Seven Genius' di Fiat Mare

Napoli non è solo la città dei rifiuti e degli agguati di camorra, ma anche e soprattutto sinonimo di eccellenze imprenditoriali e di brand prestigiosi, pronti ad investire con coraggio e determinazione in una Regione difficile come la Campania. Gli sfarzi, il lusso e la tecnologia della nautica, uno dei settori più importanti del mondo produttivo campano, sono sbarcati a Genova, per la fiera internazionale che si è svolta dal 4 al 12 ottobre. Al salone hanno preso parte 1.500 espositori coinvolti, 2.550 imbarcazioni e sono state centinaia le novità annunciate in anteprima agli oltre 300mila visitatori. Alla cerimonia inaugurale della fiera nautica, che richiama nel capoluogo

ligure centinaia di migliaia di appassionati ed esperti del settore ogni anno, ha partecipato il ministro per lo Sviluppo economico, Claudio Scajola, che vede nella vetrina ligure un'occasione per mettere in mostra «l'eccellenza della nostra produzione nautica, i traguardi raggiunti dalle nostre imprese in materia di ricerca ed innovazione tecnologica». Secondo il ministro le prospettive mondiali per il prossimo futuro presentano alcune incognite, soprattutto a causa delle difficoltà finanziarie, della riduzione del credito, della debolezza del dollaro e della volatilità delle materie prime. C'è da dire, però, che nonostante le incertezze, la mostra nautica si è rivelata, anche quest'anno, una delle





vetrine più importanti per le imbarcazioni made in Italy. La parte del leone è spettata, come accade spesso in queste circostanze, alla Campania e a Napoli che hanno puntato i riflettori su tante, tantissime novità fabbricate all'ombra del Vesuvio. A primeggiare tra le novità è stato "4 Seven genius", ultimo gioiello di casa **Fiart Mare**, che si è aggiudicato l'ambito premio "Barca dell'Anno" nella categoria "Barche a Motore". Il riconoscimento è stato conferito per ottima efficienza propulsiva, grande manovrabilità, intelligente sfruttamento degli spazi e contenuto tecnologico all'avanguardia. Esempio di sintesi tra tecnologia, innovazione e cura arti-

gianale, "4 Seven genius" è l'unica imbarcazione nella sua categoria ad avere tre cabine letto, di cui due matrimoniali ed una con letti gemelli e due locali toilette. Il design inconfondibile dell'innovativo soft top, realizzato con resine epossidiche e fibra di carbonio, rende unico l'impatto visivo dell'imbarcazione e favorisce una eccellente soluzione alla copertura del pozzetto grazie ad un tendalino in mavlar e fibra di carbonio. Grande successo si è registrato anche per l'"Azzurra 63' High Performance Style" grifata dalla Sartoria Cesare Attolini, in mostra presso lo stand dei **Cantieri di Baia** (vincitori l'anno scorso con la barca "ITALIA

L'Azzurra 63' High Performance Style di Cantieri di Baia





l'**Apreamare 44** di Apreamare

70"). I due brand napoletani, sinonimo di eccellenza nei propri settori, hanno dato inizio al loro sodalizio in occasione dell'appuntamento della nautica internazionale. I vulcanici Cantieri di Baia, comunque, sono già proiettati in avanti, a questa primavera, quando presenteranno il "B 50", riedizione del leggendario modello degli anni '80 che sancì la consacrazione definitiva del Cantiere ed i successi che, uno dopo l'altro, ne seguirono. L'"Apreamare 44" è la novità realizzata in collaborazione con Victory Design presentata al Salone da **Apreamare**. Le linee di coperta garantiscono all'imbarcazione eleganza e sobrietà, ma nel contempo funzionalità. Le ampie dimensioni del cammi-

namento laterale consentono di muoversi con disinvoltura. Il divanetto a prua e l'ampio prendisole garantiscono relax, anche in navigazione. Innovativo è l'arredo del pozzetto con il suo divano che, all'occorrenza, grazie ad un sistema di spalliera a pantografo, può trasformarsi in prendisole. Il layout di sottocoperta, presenta un'ampia cabina armatoriale posta a prua, con capienti armadi posti lungo le murate e ampie finestre panoramiche. Nel layout di coperta, il salone con divano a "C" può trasformarsi in letto, grazie al tavolo regolabile in altezza. Le motorizzazioni standard previste per questa imbarcazione sono 2 Cummins da 480 mhp, che permettono di raggiungere





una velocità massima di 30 nodi e di 27 nodi come velocità di crociera. **InRizzardi** espone invece "InCredible 55", presentata durante l'edizione passata solo come progetto e varata nel 2008. A poppa sotto al grande prendisole è stato ricavato un garage per il tender o moto d'acqua (soluzione inedita fino ad oggi per gli open Rizzardi). All'interno grande vivibilità e funzionalità di tutti gli ambienti con la compartimentazione a 3 cabine tutte dotate di bagno riservato a garanzia di una privacy assoluta. Vista la tipologia di scafo, le performance sportive hanno rappresentato un indispensabile obiettivo di progetto. La barca, a scelta del-

l'armatore, può essere equipaggiata con le classiche trasmissioni in linea d'asse oppure con le più performanti trasmissioni di Superficie Top-System. Appare netto il divario prestazionale che, nel primo caso fa segnare una velocità massima di 38 nodi mentre l'"Incredible 55" supera i 47 nodi di punta con l'opzione Top-System. Queste solo alcune delle novità presenti a Genova, quasi a dire che la creatività e lo spirito d'intraprendenza nel capoluogo partenopeo, davvero, non si fermano mai. ■



L'Incredible 55 di InRizzardi



**Pensavate di aver già provato il massimo piacere di guida?
È bello potersi ancora stupire.**

**Scopritelo con le nuove 911 Carrera 4 e Carrera 4S,
dal 27 ottobre al Centro Porsche Salerno.**

Lasciatevi sorprendere dall'intelligente sistema di trazione integrale Porsche Traction Management (PTM), che adatta perfettamente la distribuzione di potenza a ogni situazione di guida. E dai nuovi motori a iniezione diretta (DFI), che con la novità del cambio a doppia frizione Porsche Doppelkupplung (PDK), opzionale, assicurano prestazioni più dinamiche. Con consumi ridotti fino al 13% ed emissioni CO₂ fino al 15%. Carrera 4 e Carrera 4S coupé e cabriolet, Targa 4 e Targa 4S: motore boxer a sei cilindri, cilindrata 3,6 e 3,8 litri. Potenze: 345 CV (254 kW) e 385 CV (283 kW). Da 0 a 100 km/h: da 5,2 a 4,3 secondi. Consumi ciclo combinato: da 10,1 a 11,2 l/100 km. Emissioni CO₂: da 237 a 263 g/km.



PORSCHE

Centro Porsche Salerno

G. Del Priore Srl - Concessionario Porsche
Via Parmenide 260, Salerno
Tel. 089 332700

I'M MADE IN NAPLES





ALESSANDRO

SIANI

Napoletano al 100%

di Diego Paura

Senza ombra di dubbio è tra gli attori comici italiani più amati dal pubblico. Alessandro Siani, 33 anni compiuti lo scorso 17 settembre, napoletano doc, continua inesorabilmente a far divertire le platee dell'intera Penisola con i suoi sketch pungenti e la sua satira sempre attuale. In questa calda estate del 2008 ha portato in tournée lo spettacolo teatrale dal titolo "Per tutti-Revolution", composto a quattro mani con Francesco Albanese per la regia di Mimmo Esposito. Si tratta di una vera e propria "rivoluzione" all'interno dello spettacolo stesso dove il nostro Alessandro va in scena con la sua inconfondibile e dirompente carica comica, affrontando attraverso i suoi monologhi più riusciti, in maniera straordinariamente irriverente, coinvolgente, emozionante e con la capacità di improvvisazione che lo contraddistingue, gli argomenti più caldi della satira di costume.

Alessandro, l'estate è ormai alle spalle... Com'è andata la lunga tournée?

La tournée è andata benissimo... Io, invece, molto lentamente perché sono letteralmente scoppiato dal caldo. Scherzo, ovviamente! È andata alla grande. Posso dire tranquillamente che "Per tutti-Revolution" è stato uno spettacolo-record. Infatti, nasce dopo che 25mila spettatori vi hanno assistito allo stadio San Paolo registrando il "tutto esaurito" nel maggio del 2007. Il successo di pubblico e la forte richiesta da parte degli spettatori ci ha indotto a replicarlo per circa un mese,

da dicembre 2007 a gennaio 2008, al teatro Augusteo. Tutto questo entusiasmo dei fans mi ha spinto a riproporlo con le dovute variazioni, inevitabili aggiornamenti e nuove soluzioni registiche, anche nella tournée estiva.

Ha toccato anche tappe di un certo prestigio...

Beh, posso dire di aver portato in scena lo spettacolo anche in luoghi fino a qualche tempo fa per me impensabili. Addirittura ho improvvisato qualcosa dello spettacolo anche al "Giffoni Film Festival" ed è stato per me un motivo di grande orgoglio davanti a tutti quei ragazzi di etnie diverse.

Ora l'attende una nuova stagione teatrale...

Dal 23 dicembre sarò al teatro Augusteo di Napoli nel nuovo spettacolo "Più di prima" per la regia di Mimmo Esposito. Poi, lo show sarà riproposto sempre a Napoli anche al teatro Trianon-Viviani dal 6 marzo.

Lei è nato artisticamente nel mondo del cabaret ma è comunque molto apprezzato sia in ambito teatrale che cinematografico... Attualmente è alle prese con la stesura del suo terzo film: ci rivela qualche particolare?

Sto preparando il mio terzo film e sarà qualcosa di sorprendente. Interpretaré un personaggio completamente diverso dal solito. Sarò un napoletano "cattivo": un paradosso,



LA SECONDA NON SI VOLTA SCORDA MAI



DALL'11 APRILE AL CINEMA

poiché la cattiveria credo sia l'unico elemento che manca a noi partenopei. E al sottoscritto.

Ci parla allora di alcuni particolari delle sue precedenti esperienze cinematografiche?

Cosa dire oltre a quello che già si sa? Nel 2006 sono stato protagonista del mio primo film "Ti lascio perché ti amo troppo" di Francesco Ranieri Martinotti con Francesco Albanese, Mariana Braga, Maria Mazza, Nunzia Schiano, Caterina De Santis, Lello Musella, Gennaro Piccirillo, Clara Bindi, Mario Porfio e il professionale showman Enzo Calabrese. E' stata la mia prima esperienza in ambito cinematografico ed è stata sicuramente positiva perché ho confermato di essere divertente ma al tempo stesso mai banale. Nello stesso anno, inoltre, ho interpretato "Natale a New York" insieme a Christian De Sica, Massimo Ghini, Elisabetta Canalis e Sabrina Ferilli.

Poi è ritornato alla carica ancora con un "cinepanettone" di Aurelio De Laurentiis...

Sì, lo scorso anno ho preso parte a "Natale in crociera" ancora con Christian De Sica e con Michelle Hunziker, Aida Yespica e Nancy Brilli. Anche qui un grande successo di pubblico e tanta popolarità. E poi... la mia seconda fatica cinematografica.

Possiamo definire la pellicola "La seconda volta non si volta scorda mai" il suo "salto di qualità"?

Può definirla come vuole... Sto scherzando ancora. Non voglio assolutamente montarmi la testa, sicuramente posso affermare una cosa: sto tentando di imparare a fare l'attore.

Una particolarità di questo film?

Giulio, il personaggio che interpreto nel film,

ha vissuto una cosa che è rarissima, ma che ha un fascino straordinario, quello di aver avuto un colpo di fulmine, due volte, inconsapevolmente, per la stessa donna. La prima volta era un sentimento novello, però già capace di lasciare un'impronta, un codice, e solo loro due conoscevano i numeri della combinazione. Quando Giulio e Ilaria si incontrano ad una festa, immediatamente si ritrovano e scoprono che anche se sono passati moltissimi anni e ciascuno di loro intanto ha avuto la propria vita, non hanno perso la loro complicità. Ma poi è la vita a complicare tutto con le sue regole, le sue consuetudini. Ma nell'esistenza di ciascuno di noi credo che ci possa essere sempre una seconda vita, che suona quasi come una possibilità. Quindi la seconda volta può avere un sapore più maturo e più profondo, di una prima volta qualsiasi.

La travolgente comicità partenopea di Alessandro Siani e la bellezza prorompente di Elisabetta Canalis accompagnate dalle straordinarie musiche inedite di Pino Daniele. Come cade questa scelta musicale?

A quale napoletano non piacciono le canzoni di Pino Daniele? Ho avuto questa grande occasione di avere un compositore del genere per la colonna sonora del mio film e non me la sono lasciata scappare.



Artisti Interpreti Esecutori



Istituto per la tutela dei diritti degli Artisti Interpreti Esecutori

**tutela i tuoi diritti e
distribuisce i tuoi compensi**

**Sei interprete ?
cantante, musicista
o attore ?
allora ti stiamo cercando!**

**CONTATTA il MYIMAIE
06 46208888 – info@imaie.it**

IMAIE
Via Piave, 66
00187 Roma
www.imaie.it

www.linearstudio.it



“Più il mondo è drammatico, più sento la voglia di far divertire il pubblico. Ovviamente spero che un giorno le notizie provenienti da tutto il mondo siano tali da permettermi di interpretare un ruolo drammatico.”

Cabaret, teatro, cinema: ora esordirà anche in veste di scrittore...

Questa è un'altra parola grossa... Ma quale scrittore? Mi è stato chiesto di realizzare un libro per la Mondadori, si intitolerà “101 cose da non fare a Napoli”: sarà un racconto inedito e divertente della Napoli che non siamo abituati a vedere in televisione e nei telegiornali.

Tanta tv, regionale e nazionale, come “Telegaribaldi”, “Pirati”, “Maradona Show”, “Movida”, “Libero”, “Bulldozer” e “Tribbù”. Quando la rivedremo sul piccolo schermo?

Ci sto pensando, devo solo cercare di incastrare la tv tra i vari impegni, sia teatrali che cinematografici.

Ha mai pensato di abbandonare i panni del comico e di tuffarsi in un ruolo drammatico?

In questo momento non ne sento il bisogno,

come molti miei colleghi comici, di passare ad un ruolo drammatico, perché con tutta la drammaticità che c'è in giro sento l'esigenza di ridere. Più il mondo è drammatico, più sento la voglia di far divertire il pubblico. Ovviamente spero che un giorno le notizie provenienti da tutto il mondo siano tali da permettermi di interpretare un ruolo drammatico.

Come si pronuncia circa la diffusione, sempre più frequente, di opere cinematografiche e teatrali in dialetto?

In teatro il dialetto funziona benissimo, così come in alcuni film, apprezzati in tutto il mondo. Penso che il successo di queste opere sia dovuto alla ricchezza di contenuti, che va al di là dell'aspetto linguistico.

IM?

I'm napoletano al 100% e sarò sempre più orgoglioso di esserlo. ■



MASERATI
EXCELLENCE THROUGH PASSION

TROPPO TARDI.
TI HA GIÀ CONQUISTATO.



Maserati GranTurismo. 4 posti, V8 4.2 litri da 405 cv. Da 0 a 100 in 5,2 secondi, velocità massima 285 km/h. Design Pininfarina.

CONSUMO CICLO COMBINATO 14.31 L/100 KM EMISSIONI DI CO₂ 330 G/KM CONTACT CENTER: 800.008.008

Cesarmeccanica Service S.r.l. - Via R. Wenner 56, - 84131 Salerno - Tel. 089 303040 - Fax 089 302990
e-mail: info@cesarmeccanica.com - www.cesarmeccanica.com

 **cesarmeccanica**



GALÀ DEL CINEMA E DELLA FICTION IN CAMPANIA

AL CASTELLO MEDIEVALE
DI CASTELLAMMARE DI STABIA

di Maridì Sessa

foto di Eugenio Blasio



Valeria della Rocca e Rocco Barocco

il Sindaco di Castellammare Salvatore Vozza e Caterina Murino



Ciro Petrone, Maria Nazionale e Gianfelice Imparato



Maurizio Casagrande



Maurizio Casagrande e Marjo Berasategui



Maurizio Gemma, Mariafrancesca Villani e Patrizio Rispo.



Francesco Nardella
Capostruttura Rai Fiction

Per celebrare il cinema e la fiction realizzati in tutto o in parte sul territorio campano nello scorso anno, non si poteva individuare una location migliore del suggestivo "Castello Medievale" di Castellammare di Stabia. Un'idea, quella del "Gala del Cinema e della Fiction in Campania" ideata da Valeria Della Rocca, da anni manager di successo nel mondo del turismo, con la sua società "Solaria Service", di concerto con la Film Commission Regione Campania, sempre attenta alle sollecitazioni produttive che provengono dal territorio. Sabato 18 ottobre, il suggestivo maniero, a picco sulla baia di Stabia, si è illuminato a festa per accogliere la "prima" di questa riuscitissima kermesse. Centinaia gli ospiti intervenuti, tra cui molti "volti amati" del cinema e della fiction, tra i quali Caterina Murino, Rocco Barocco, Giacomo Rizzo, Gianfelice Imparato, Maria Nazionale, Valeria Fabrizi, Elena Russo, Brando Giorgi, Antonella Stefanucci, Angelique Brando, Miriam Candurro, Stefano Reali, Tony D'Angelo, Martinotti, Molteni, Barzini, Campiotti, Ornella Bernabei, Antonio Milo, Edoardo Gattoliva e Veronica Mazza, Nina Soldano, Segio Solli, Patrizio Rispo, Mario Porfito, Gaetano Amato. A fare gli onori di casa, Valeria della Rocca, splendida in un abito



Paolo Terracciano, Fabio Sabbioni (Produttore Creativo di *Un Posto al Sole*),
Nina Soldano e Renata Anzano



Giacomo Rizzo e una giovane collega

Ilenia Lazzarin e Maria Giulia Cavalli



Angelique Brando

Alessandro Siani e Benedetta Valanzano





da sera verde smeraldo, affiancata da Maurizio Gemma, Direttore della Film Commission Regione Campania e dal critico cinematografico, Marco Spagnoli, Direttore Artistico della Manifestazione. Dopo un "welcome cocktail" in una magica atmosfera, riecheggiante i fasti e l'eleganza della corte di Aladino, tra gazebo di seta bianca e tulle rosato, tappeti persiani e sofà adagiati su prati verdi, gli invitati, "cullati" da una soave musica di sottofondo ispirata alle più note colonne sonore dei film, si sono disposti intorno ad eleganti tavoli adornati con delicati centrotavola di rose rosse e fiori bianchi per atten-

dere il dinner buffet. Ricercato il menu, orchestrato da "In Tavola", azienda leader nel catering: risotto nero al piediroso con seppioline e burrata, timballo di pasta e patate con provolone del monaco, insalatina di mussillo con peperoni all'aceto, parmigiana di alici, carpaccio di polpo con cubetti di agrumi, fagioli a formella con guanciale e monocultivar e per finire, delicatezze della pasticceria partenopea, con sfogliatelle, roccò e mostaccioli, ravioli dolci alle castagne. A seguire, il momento della premiazione, condotta da Maurizio Casagrande e Marjo José Berasategui. In particolare: a Lunetta





Savino e Sergio Castellitto sono andati i riconoscimenti come miglior attrice e migliore attore di Fiction, mentre i premi come miglior attore e migliore attrice di film sono stati attribuiti rispettivamente a Caterina Murino ed a Tony Servillo. Come miglior film dell'anno è stato premiato "Gomorra" e per la sezione Fiction, "Giuseppe Moscati". Ed ancora, allo stilista Rocco Barocco ed alla regista Cinzia TH Torrini sono andati i Premi Speciali Solaria, mentre il Premio Speciale Provincia di Napoli è andato ad "Un Posto al Sole". In base alle votazioni di una giuria telematica composta da cento professionisti dell'audiovisivo, la Film Commission Regione Campania ha inteso premiare "Il divo" quale miglior film e "O professore" per la fiction. La serata è dunque proseguita nelle prigioni del castello, dove al ritmo della disco music, mixata da un noto dj, si è ballato fino a notte inoltrata. Per il gran finale, un emozionante spettacolo pirotecnico. ■



1. Antonio Pernarella, Mario Porfito, Giacomo Rizzo e Patrizio Rispo

2. Maria Faibo (Assessore allo Sport e Politiche Giovanili della Provincia di Napoli), Fabio Sabbioni (Produttore Creativo di *Un posto al sole*), Alberto Bader (Produttore Creativo de *La Nuova Squadra*)

3. Maridi Vicedomini e Brando Giorni

4. Valeria Della Rocca e Cinzia Th Torrini

5. Ornella Bernabei (Supervisor Producer Drama Grundy Italia) e Nicola Giuliano (produttore Indigo Film)

6. Antonella Stefanucci e Giacomo Campiotti.Scendendo

7. Ciro Petrone e Marjo Berasategui

8. Valeria Fabrizi e Patrizio Rispo



L'ULTIMO MAGO

Film di: Gillian Armstrong
 Protagonisti: Catherine Zeta-Jones, Guy Pearce, Timothy Spall
 Genere: Drammatico
 Produzione: Gran Bretagna, Australia 2007
 Distribuzione: Eagle Pictures
 Uscita nelle sale: 14 Novembre

Harry Houdini, il più famoso illusionista del mondo, durante un suo viaggio nel Regno Unito, rimane vittima di un tentativo di truffa. Una medium, infatti, cerca di raggirarlo, invitandolo ad una seduta spiritica per contattare la madre deceduta tempo addietro. Le cose ad ogni modo prendono una piega inaspettata ed il piano va all'aria...



TWILIGHT

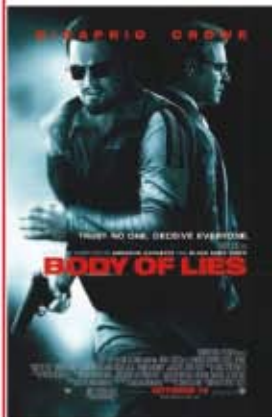
Regia: Catherine Hardwicke
 Protagonisti: Kristen Stewart, Robert Pattinson, Taylor Lautner, Michael Welch
 Genere: Horror
 Produzione: Usa 2008
 Distribuzione: Eagle Pictures
 Uscita nelle sale: 21 novembre

Atteso evento del Festival Internazionale del Film di Roma, dove per l'anteprima dei primi quindici minuti, sono stati venduti oltre diecimila biglietti in un solo giorno, *Twilight* è l'ultima barriera del fantasy contemporaneo. La storia è quella, già nota ai fan del romanzo omonimo da cui ha tratto ispirazione, dell'adolescente Bella Swan che segue il padre nella cittadina di Forks. Qui incontra Edward Cullen, un bel ragazzo di cui presto subisce uno straordinario fascino. Ma il giovane è in realtà un vampiro, destinato a restare per sempre diciassettenne. A complicare la loro fresca storia d'amore l'arrivo in città di vampiri che non condividono con Edward né l'aspetto né la "nobiltà" d'animo. Dopo il successo di *Buffy*, un nuovo fenomeno massmediatico che ha già vinto presso il pubblico giovane.

NESSUNA VERITÀ

Regia: Ridley Scott
 Protagonisti: Leonardo Di Caprio, Russel Crowe
 Genere: Drammatico
 Produzione: Usa 2008
 Distribuzione: Warner Bros Italia
 Uscita nelle sale: 21 novembre

Dall'omonimo romanzo del giornalista americano David Ignatius, l'ennesimo film politically correct segna il ritorno di Ridley Scott. Roger Ferris (Leonardo Di Caprio) è un agente della CIA impegnato in Giordania nella lotta al terrorismo. Nella sua precedente missione in Iraq aveva subito una grave ferita alla gamba, ma niente gli impedisce di portare avanti la famigerata guerra post 11 settembre. Roger dovrà penetrare la rete di un noto terrorista, conosciuto come Suleiman, che sta portando morte e distruzione in Medio Oriente e che sembrerebbe coinvolto nell'organizzazione capeggiata da Bin Laden. Leonardo Di Caprio mette a segno un'interpretazione brillante che, stavolta, potrebbe mettergli tra le mani l'Oscar che già da qualche anno gli sfugge.



SOLO UN PADRE

Regia: Luca Lucini
Protagonisti: Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi, Fabio Troiano
Genere: Commedia
Produzione: Italia 2008
Distribuzione: Warner Bros Italia
Uscita nelle sale: 28 novembre

I suoi genitori sono sempre stati molto premurosi con lui, i suoi amici gli sono molto legati, la sua carriera di dermatologo è più che avviata: al trentenne Carlo (il promettente Luca Argentero) sembrerebbe non mancare nulla. Eccetto uno spazio per i sentimenti. Ma gli equilibri della quotidianità vengono meno e si rivelano più che fragili di fronte agli eventi tragici: la sua vita viene completamente sconvolta quando si ritrova da solo a dover accudire la figlia Sofia, una bimba di dieci mesi. Il suo tempo viene allora monopolizzato dalle cure e dalle attenzioni che un giovane padre inesperto non avrebbe mai pensato di poter dare a una bambina. Solo l'incontro con Camille, giovane ricercatrice francese, potrà riportare nella sua vita la consapevolezza dell'essere padre e la maturità del diventare uomo.



BOLT EROE A QUATTRO ZAMPE

Regia: Chris Williams
Genere: Animazione
Produzione: Usa 2008
Distribuzione: Walt Disney
Uscita nelle sale: 28 novembre

Dall'autore di *Lilo and Stitch*, arriva sul grande schermo l'ultima creatura della fabbrica dei sogni disneyana. Inserito all'interno di un'attuale tradizione zoomorfica, *Bolt* segue la strada del famoso *Chicken little* e viene distribuito anche in formato Disney digital 3-D per le sale attrezzate. Il protagonista è il pastore tedesco più famoso delle serie tv del momento, eroe di strepitose avventure e di misteriosi casi. Lontano dai set di Hollywood e dai riflettori che l'avevano dotato di superpoteri e supercapacità, inizia il suo viaggio di ritorno dalla padroncina a New York. Compagni di disavventure, il gattino Mittens e il criceto Rhino. Il sogno di essere un eroe si scontra con la dura realtà, ma non occorrono doti sovranimali per dimostrare quanto si vale.

NEVER BACK DOWN

Regia: Jeff Wadlow
Protagonisti: Sean Faris, Amber Heard, Leslie Hope, Cam Gigandet, Evan Peters
Genere: Azione
Produzione: Usa 2008
Distribuzione: Medusa
Uscita nelle sale: 28 novembre

Un giovane liceale ribelle ha problemi di ambientazione nella sua nuova scuola, dove trova ostili i suoi coetanei. Dopo un'umiliazione subita durante una festa, il ragazzo decide di dare una svolta alla sua difficile adolescenza prendendo lezioni di combattimento. L'incontro con il maestro Djimon Hounsou cambierà la sua vita e lo trasformerà in un campione di arti marziali di un fight club tra sottomarini e ragazzini ancora minorenni. Per chi avesse nostalgia della serie *Karate Kid*, un film per teenager che aspira a prendere il posto dei *Fast and furious* da cui non sembra poi discostarsi.



di Angela Cinicolo



UN GIOCO DA RAGAZZE

Regia: Matteo Rovere
Protagonisti: Filippo Nigro, Chiara Chiti, Desiree Noferrini, Nadir Caselli, Valentina Carnelutti, Valeria Milillo, Stefano Santospago, Elisabetta Piccolomini
Genere: Drammatico
Produzione: Italia 2007
Distribuzione: 01 Distribution
Uscita nelle sale: 7 novembre

Elena è una ragazza intelligente e sicura di sé, nata e cresciuta in una ricca famiglia borghese e che usa il suo carisma unicamente per esercitare potere e controllare le sue "amiche" Michela, Alice e Livia, anche loro abituate da sempre a vivere nel lusso sfrenato e nella superficialità impenitente. Le quattro adolescenti carine e viziate passano le loro giornate tra scuola, ragazzi, shopping e locali esclusivi nella convinzione che la moda e l'aspetto fisico siano le uniche cose importanti. Tutto per loro ha poco significato e per questo sono spinte a cogliere ogni occasione che porti loro un pò di trasgressione senza pensare alle possibili conseguenze. L'ultima occasione si chiama Mario Landi, un nuovo professore che cerca di entrare nella vita di Elena per cambiarla e che diventa in breve tempo, senza rendersene conto, un gioco nelle sue mani.

QUANTUM OF SOLACE

Regia: Marc Forster
Protagonisti: Daniel Craig, Judi Dench, Giancarlo Giannini, Jesper Christensen, Mathieu Amalric, Olga Kurylenko, Gemma Arterton, Jeffrey Wright, Neil Jackson, Joaquín Cosío, Anatole Taubman, Fernando Guillen-Cuervo
Genere: Azione
Produzione: Usa, Gran Bretagna 2008
Distribuzione: Sony Pictures Releasing Italia
Uscita nelle sale: 7 novembre

Dopo l'acclamato esordio in *Casino Royale*, Daniel Craig torna a vestire i panni dell'agente 007 impegnato presso il Servizio Segreto britannico MI6. Questa volta James Bond è alle prese con un affare personale: il tradimento di Vesper, la donna che amava. Deciso a scoprire la verità, la sua missione lo conduce ad una pericolosissima organizzazione criminale che aveva ricattato la Bond girl. Tra Austria, Italia e Sudamerica, le ricerche di 007, in compagnia della bella e intrigante Dominic, rivelano una cospirazione in atto per prendere il controllo di una delle risorse naturali più importanti del mondo. *Action movie* curato in ogni particolare, il nuovo episodio vanta anche una buona sceneggiatura confermata, tra gli altri, dal premio Oscar Paul Haggis.



THE BURNING PLAIN

Regia: Guillermo Arriaga
Protagonisti: Charlize Theron, Kim Basinger, Joaquim De Almeida, Jennifer Lawrence, Diego J. Torres, Danny Pino, Sean McGrath
Genere: Drammatico
Produzione: Usa 2008
Distribuzione: Medusa
Uscita nelle sale: 7 novembre

Dopo l'incontro con uno sconosciuto, Sylvia, responsabile di un lussuoso ristorante a Portland, prende in mano la propria vita, dimentica le cicatrici che si autoinfligge e decide di iniziare a seguire un destino mai ascoltato prima. I giovani Mariana e Santiago indagano sui loro genitori, amanti morti in un misterioso rogo della roulette in cui s'erano dati appuntamento. Maria ha perso il padre e l'ha visto precipitare nell'aereo che lo riportava tra i suoi campi da disinfestare. Storie ad alto tasso di drammaticità s'incrociano e s'intrecciano lentamente le une alle altre. Una scrittura potente dalla forte carica emotiva risalta le minitrame e il loro filo conduttore. Finisce tuttavia per tralasciare la regia, la prima di Arriaga, che conferma, appunto, le sue doti di sceneggiatore.

DEEP WATER

Film di: Louise Osmond, Jerry Rothwell

Genere: Documentario

Produzione: Gran Bretagna, 2006

Distribuzione: Fandango

Uscita nelle sale: 7 Novembre

Un documentario sulla prima gara di giro intorno al mondo in solitudine in una barca a vela del 1968 denominata "Sunday Times Golden Globe". Un gruppo di uomini fa qualcosa di unico, partendo senza barche di supporto, senza telefoni satellitari e senza GPS, portandosi dietro solo l'ingegno e l'abilità. La storia di uno di loro è diventata leggenda.



CHANGELING

Regia: Clint Eastwood

Protagonisti: Jolie, Riki Lindhome, Amy Ryan, Devon Gearhart, Kelly Lynn Warren, John Malkovich, Jeffrey Donovan, Colm Feore

Genere: Thriller

Produzione: Usa 2008

Distribuzione:

Universal Pictures

Uscita nelle sale:

14 novembre

Anni '30, Los Angeles. Un caso di cronaca nera sconvolge l'America della grande depressione.

La giovane ragazza madre Christine Collins (Angelina Jolie) lascia da sola a casa il figlio di nove anni mentre è a lavoro. Quando torna, il figlio sembra scomparso nel nulla. Dopo cinque mesi di ansie e tormenti di una madre disperata e le richieste dell'opinione pubblica che si è interessata al caso, la polizia conclude le indagini ritrovando Walter e riportandolo sano e salvo a casa. Ma il bambino, malgrado gli somigli perfettamente, non è il figlio di Christine e la madre si ritrova da sola a lottare contro l'invincibile corruzione del sistema. La regia è di Clint Eastwood, maestro delle opere buone e giuste.

AWAKE - ANESTESIA COSCIENTE

Film di: Joby Harold.

Protagonisti: Hayden Christensen, Jessica Alba, Christopher McDonald

Genere: Drammatico

Produzione: Usa 2007

Distribuzione:

Eagles Pictures

Uscita nelle sale: 14 novembre

Clayton è un affascinante rampollo in attesa di un organo sano che possa sostituire il suo fragile cuore. La madre vorrebbe farlo operare dal chirurgo di famiglia ma Clay ha messo la sua vita in mano al dottor Jack Harper per fiducia, amicizia e gratitudine. Jack è anche uno dei pochi a conoscenza della sua relazione con Sam, la donna che il giovane miliardario vorrebbe portare all'altare, se non fosse che teme la reazione con la madre con la quale ha instaurato un rapporto simbiotico dalla morte del padre. Quando infine arriva l'ora dell'intervento e viene addormentato, Clay si ritrova in uno stato di consapevolezza. Disteso sul tavolo e immobilizzato dall'anestesia, percorrerà (a cuore aperto) i meandri della sua mente per sfuggire al dolore fisico andando incontro a ben più dolorose scoperte.



di Giuseppe Cozzolino

LOST – STAGIONE 4

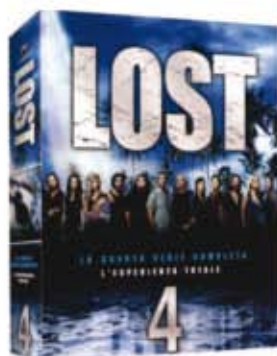
Di Autori Vari

Con Matthew Fox, Evangeline Lilly, Naveen Andrews, Josh Holloway, Emilie De Ravin, Terry O'quinn, Daniel Dae Kim, Yunjin Kim, Jorge Garcia, Michael Emerson, Henry Ian Cusick, Elizabeth Mitchell

(Avventura, USA 2008, WALT DISNEY STUDIO HOME ENTERTAINMENT)

Continua la lotta per la sopravvivenza di Jack, Kate, Sawyer e gli altri superstiti del volo Oceanic 815 contro un nemico più oscuro ed imprevedibile degli stessi Altri.

"Lost - stagione 4" rimescola ancora una volta le carte in tavola, anche con l'ausilio di nuove tecniche narrative (l'utilizzo dei *flashforward*) ed aggiunge una nuova serie di personaggi oscuri e affascinanti, in grado di rinnovare l'interesse dello spettatore. Ricchi come sempre i contenuti speciali: *Lost nei luoghi delle riprese*; *L'inizio della fine*, *Morte accertata*, *La costante*, *L'altra donna*, *Vi presento Kevin Johnson*, *Cambio delle regole*, *Ricerca febbrile*, *Casa dolce casa (seconda parte)*; *Colonna sonora della sopravvivenza: composta per personaggi, conflitto e l'incidente*; *Gli errori di Lost*; *Gli esterni dell'isola: Lost alle Hawaii*; *Il diritto di possedere un'arma*; *Scene eliminate*

**IRON MAN**

Di Ridley Scott

Con Robert Downey Jr., Terrence Howard, Jeff Bridges, Shaun Toub, Gwyneth Paltrow, Jon Abrahams
(Fantastico, USA 2008, UNIVERSAL)

Anthony "Tony" Stark (Downey jr) è un inventore geniale e miliardario col vizio delle donne e della mondanità. L'uomo ha ereditato patrimonio e ingegno dal padre scomparso in un incidente d'auto, ideatore delle Industrie Stark, produttrici e prime fornitrici di armi per il governo americano. Durante un test in Medio Oriente per verificare l'efficienza di un'arma sperimentale, viene però catturato da un gruppo terrorista chiamato "I Dieci Anelli". Ferito al cuore da una scheggia, viene soccorso e curato da Yinsen, un fisico esperto di cibernetica. Obbligato dai guerriglieri a costruirgli un'arma invincibile, Tony progetta in segreto un'armatura per fuggire alla prigione. Rientrato negli Stati Uniti, decide di cambiare vita, riparamando alle ingiustizie a favore dei più deboli. Perfezionata l'armatura diventerà Iron Man, supereroe *high tech* che dovrà confrontarsi con un complotto ordito dal suo stesso mentore: Obadiah Stane (Bridges). Da un fumetto Marvel, uno dei migliori adattamenti cinematografici realizzati ad Hollywood negli ultimi anni, ora disponibile in DVD.

Extra: *Iron Man*, *avventure corazzate*; *Scene estese ed eliminate*; *Trailer cinematografico*.

HELLBOY – THE GOLDEN ARMY

Di Guillermo Del Toro

Con Ron Perlman, Selma Blair, Jeffrey Tambor, Doug Jones, John Hurt, James Dodd, Anna Walton, Luke Goss.

(Fantasy, USA 2008, UNIVERSAL)

Dipartimento per la Ricerca sul Paranormale e la Difesa: il demoniaco e muscoloso detective Hellboy (Perlman), per gli amici Red, è diviso fra il suo capo Manning, che vuole impedirgli di esporsi eccessivamente e la sua pirotecnica fidanzata Liz (Blair), che sembra afflitta da qualcosa che non intende rivelargli. Ma un pericolo molto più grande incombe sul B.P.R.D. e sul mondo intero: il principe Nuada del mondo delle tenebre, stanco di obbedire da secoli all'umanità, ha risvegliato un esercito leggendario di macchine assassine al fine di annientarla. A Hellboy e al suo indistruttibile pugno di pietra, il compito di fermarlo. Nuovo capitolo della straordinaria cine-saga tratta dal celebre fumetto di Mike Mignola. Formidabile l'edizione DVD.

Fra gli Extra: *Accesso diretto alle scene*; *Commento e diari del regista*; *Menù Interattivi*; *Trailer cinematografico*; *Visita sul set*.





LA BUSSOLA D'ORO

Di Chris Weitz

Con Dakota Blue Richards, Christopher Lee, Daniel Craig, Eva Green, Freddie Highmore, Ian McKellen, Kathy Bates, Kristin Scott Thomas, Nicole Kidman, Sam Elliott, Tom Courtenay
(Fantasy, USA 2008, 01 DISTRIBUTION)

Lyra (Richards) è una ragazzina orfana che vive con il suo *daimon* (rappresentazione fisica in forma animale di un individuo), che si fida del suo tutore Lord Asriel (Craig) ma che viene concupita dalla bella affascinante Mrs. Coulter (Kidman). Quando alcuni dei suoi amici vengono rapiti dagli Ingoiatori, la dodicenne Lyra dovrà affrontare un incredibile viaggio per salvare il suo amico Roger: in realtà in bilico risulterà essere l'intero mondo a cui appartiene. Dalla trilogia fantasy "Queste oscure materie" di Phillip Pullman, un evento cinematografico che non ha nulla da invidiare alla saga di Harry Potter. Ritmo e *sense of wonder* assicurati.

Fra gli Extra del DVD: *i Daimon/Trailer cinematografico*. Vincitore dell'Oscar 2008 per i migliori effetti speciali.

IL TUO DESTINO

Di Timur Bekmambetov
Con Angelina Jolie, James McAvoy, Morgan Freeman, Thomas Kretschmann, Terence Stamp, Chris Pratt, Lorna Scott, Common, David O'Hara
(Azione, USA 2008, UNIVERSAL)

Weasley Gibson (McAvoy) è un impiegato anonimo e ipocondriaco. Abbandonato alla cassa di un drugstore da una sensuale donna killer (Jolie), il giovane scopre che i suoi attacchi di panico nascondono poteri ultrasensoriali e capacità fisiche sbalorditive. Viene quindi arruolato nella Confraternita, un gruppo armato di giustizieri agli ordini del Fato. La loro missione: uccidere i "cattivi" nominati da un arcano telaio amministrando una Vendetta Giusta. Sulla sua strada si ritroverà di fronte un super-sicario che ha ucciso il padre mai conosciuto. Inoltre, l'antica organizzazione di superassassini, che da secoli protegge l'umanità, nasconde un inquietante segreto. Sarà compito di Wes rivelarlo ed imparare a controllare il proprio destino. Eccellente action movie diretto dal regista de *I Guardiani della Notte* e tratto da un bizzarro fumetto scritto da Peter Milligan. Fra gli Extra: *in giro per il set/La realizzazione del film*.



L'INCREDIBILE HULK

Di Louis Leterrier

Con Edward Norton, Liv Tyler, Tim Roth, Tim Blake Nelson, Ty Burrell, William Hurt
(Fantastico, USA 2008, UNIVERSAL)

Bruce Banner (Norton) vaga in incognito per il globo cercando di convivere con il mostro che vive dentro di lui. Da più di cento giorni si è nascosto in una labirintica favela del Brasile, dove lavora in una fabbrica che imbottiglia bibite e conta i giorni, allenandosi a mantenere basse le pulsazioni cardiache ed evitando le provocazioni. Reprimendo gli impulsi del cuore, rimasto negli Stati Uniti, accanto alla dottoressa Betty Ross (Tyler). Ma basta una goccia di sangue, perduta involontariamente a innescare una nuova catastrofe. Il generale Ross (Hurt), padre di Betty, si rimette a dargli la caccia. Ed inoltre una nuova terrificante minaccia sta per abbattersi su tutti i protagonisti, quella del folle e ancor più mostruoso Abominio...

Il più recente adattamento del popolare fumetto Marvel, che si aggiunge alla precedente versione diretta da Ang Lee e alla ben nota serie TV. Risultato discreto, solo parzialmente premiato dal pubblico USA. Da recuperare la special Edition in due DVD.

Fra gli Extra: *dal fumetto al film/Diventare Abominio/Diventare Hulk/Scene eliminate*.

di Adriana Malinconico

TEATRO AUGUSTEO**Piazzetta Duca D'Aosta
263 Napoli****7-16 novembre "Napole-
tani a Broadway" di e
con Carlo Buccirosso**

Vito Pappacena è un uomo di mezza età che convive ancora con la madre e che ha una grande passione per il teatro. Il suo amore però non basta a spalancargli le porte del successo e così, stanco degli innumerevoli rifiuti e delle continue delusioni che gli sono inflitte da chi ha il potere di decretare il successo o la sconfitta di un artista, decide di mettere su una compagnia di soli attori napoletani. Questo sarà solo l'inizio di un'indimenticabile esperienza che lo porterà ad affrontare un importante viaggio a Broadway. Tutto lo spettacolo è accompagnato da un'orchestra dal vivo.

**Dal 18 al 30 novembre
"Gran Varietà Brachetti
premiato teatro di meraviglia" di Arturo Brachetti.**

Il grande trasformista Arturo Brachetti porta a Napoli il suo nuovo spettacolo, questa volta però non è solo. Lo spettacolo, ambientato in un teatro dismesso, prevede l'entrata in scena di molti artisti ognuno dei quali realizzerà uno spettacolo diverso. Ogni due minuti una sorpresa: è questa la promessa di Brachetti.

TEATRO BELLINI**Via Conte di Ruovo, 14
Napoli****Dal 18 novembre "L'in-
ferno divina commedia"
una creazione di Emilia-
no Pellissari.**

Il nuovo spettacolo di physical theatre di Emiliano Pellissari è incentrato questa volta sui più bei canti dell'inferno dantesco. Grazie alla voce narrante di Vittorio Gassman e le straordinarie coreografie di sei danzatori acrobati, lo spettacolo che viene fuori è ricco di momenti suggestivi ed emozionanti.

**Dal 25 novembre "Va dove
ti porta il cuore" di Susanna
Tamaro con Agnese
Nano e Carolina Levi**

Emanuela Giordano e Roberta Mazzoni insieme a Susanna Tamaro riadattano il famoso romanzo per il palcoscenico teatrale. Lo spettacolo ruota intorno alla figura di Olga una donna che, ormai matura, non è in grado di vivere serenamente i suoi rapporti familiari soprattutto con la figlia e la nipote a causa di un grande segreto che si porta nel cuore, ma quando finalmente riuscirà a liberarsi del suo peso, troverà la tanto attesa serenità.

TEATRO BRACCO**Via tarsia 40, Napoli****Dal 6 al 9 novembre****"Cantammore rapsodia
napoletana" di Antonello
Rondi**

Lo spettacolo musicale ideato da Antonello Rondi e Caterina de Santis prevede una scaletta di canzoni classiche napoletane. All'ingresso del teatro poi, verrà affisso un cartellone dove ogni spettatore potrà richiedere la sua canzone preferita e alla fine le tre più richieste verranno eseguite.

**Dal 13 al 16 novembre
"Pericolo di coppia" di
Claudio Insegno**

Commedia incentrata sulla vita di coppia, racconta la storia di due giovani innamorati alle prese con momenti difficili della loro relazione dove quell'universo di gelosie, rimpianti e rimorsi, non fa che accelerare il processo di distacco. Basterà l'amore a salvarli?

**Dal 20 al 30 novembre
"Ci pensa mamma" di
Gaetano di Maio con
Giacomo Rizzo**

La brillante commedia scritta da Gaetano di Maio viene nuovamente portata a Teatro da Giacomo Rizzo. Quando la giovane madre muore, i tre figli si ritrovano, per volere della stessa, a dover vivere sotto lo stesso tetto. Ma anche da morta la donna è presente e impartisce ordini e direttive. Questo provocherà litigi, incomprensioni ed inevitabili momenti comici.

TEATRO DIANA

Dal 19 novembre "Hair"
regia di Giampiero Solari
direzione artistica di Elisa.

Il lontano debutto del 1968 ha segnato il successo per questo straordinario musical che, prescindendo da ogni nesso temporale, risulta ancora oggi ricco di tematiche attuali come la protesta contro la guerra, il rifiuto della discriminazione. I testi sono recitati in Italiano ma le canzoni che ormai fanno parte dell'immaginario collettivo come "Aquarius, Let the sunshine", sono rigorosamente in lingua originale. Debutto per Elisa che questa volta dietro le quinte cura la direzione artistica del musical più famoso di tutti i tempi.

TEATRO TOTÒ

Da 13 al 23 novembre
"Cose da ridere" di Gino
Riveccio con Davide Ferri.

La storia di un gruppo di attori che s'incontra per allestire uno spettacolo fa da sfondo a innumerevoli sketches, canzoni e monologhi umoristici legati da un unico filo conduttore: far ridere. Uno spettacolo divertente ed elegante che traduce nel titolo la sua missione di regalare al pubblico, "cose da ridere".

TEATRO NUOVO

Via Montecalvario 16,
Napoli
Dal 4 al 9 novembre "Lina
quella che fa brutti sogni"
di Massimo Salvianti
con Fulvia Carotenuto,
Irma Ciaramella, Emanuela
Lumare, Andrea
Manzalini, Marco Nata-
lucci

Lina ha ucciso un uomo, inspiegabilmente, improvvisamente. Da trent'anni è in un istituto psichiatrico. Lina fa brutti sogni ma finora non importava niente a nessuno. Ora invece le si chiede di raccontarli, di interpretarli, di guardare in fondo al pozzo nero dal quale emergono. Lina non vuole, oppure sì, fa resistenza ma poi si lascia guidare, si arrende e lentamente raggiunge il fondo di quel pozzo insieme a noi.

Dall'11 al 14 novembre "La
parola madre" dramma-
turgia e regia Luigi Impe-
rato e Silvana Pirone.

Dopo quindici anni di assenza, Emma B. incontrerà suo figlio. È una notte di attesa, ma anche di festa. Savinio immagina la sua protagonista sola in scena, in un monologo allucinante; insieme ad altri due personaggi daranno vita ad una danza dell'attesa e nello stesso tempo si fanno narratori-testimoni di un segreto profondo e impronunciabile: l'incesto compiuto dalla protagonista con suo figlio per sottrarlo ad una ispezione nazista.

TEATRO CILEA

Via san Domenico 11,
Napoli
Dal 13 novembre "Non è
vero ma ci credo" di Pep-
pino de Filippo con Gigi
Savoia

Il tema della superstizione è attualissimo, non solo a Napoli ma anche nel resto d'Italia. Gli oroscopi, alcune manie, suggestioni, accompagnano e condizionano la vita di tutti noi. Ed è ciò che accade al commendatore Gervasio Savastano, ricco industriale napoletano, prigioniero del demone della superstizione, che regola la sua giornata a seconda degli incontri o degli avvenimenti fausti o infausti che gli si presentano. Un giorno gli capita di assumere nella sua azienda un simpatico giovane molto preparato ma gobbo: questo rappresenta il massimo della fortuna. Invece proprio da quel momento cominceranno per il povero commendatore una serie di comiche disavventure che termineranno in un finale a sorpresa. Info e prenotazioni www.teatrocileanapoli.it

TEATRO MERCADANTE

**Dal 4 al 16 novembre "La pelle" di Curzio Malaparte
regia di Marco Baliani**

Dal testo del pratese Malaparte che racconta la Napoli del dopoguerra, nasce la proficua collaborazione tra il teatro stabile di Prato e il Mercadante. Le due compagnie guidate dal regista Baliani portano in scena uno spettacolo che seguendo l'adattamento per frammenti del romanzo ne coglie il significato più profondo. Un significato che va oltre il contesto temporale usato dall'autore dell'opera e che, perfettamente adattabile al nostro tempo, ci regala importanti riflessioni sulla condizione umana.

TEATRO TRIANON-VIVIANI

**Da venerdì 14 dicembre,
"La scampagnata dei tre
disperati e Francesca da
Rimini" regia di Antonio
Casagrande**

Due atti unici tratti da Antonio Petito ricchi di grande comicità. La prima storia ad andare in scena è quella di tre "disperati" che si incontrano casualmente e che non hanno niente in comune se non una gran fame! Decisi a riempire lo stomaco, entrano in trattoria e mangiano tutto ciò che gli capita a tiro senza avere i soldi per pagare il conto. Equivoci e sotterfugi faranno da sfondo a questa esilarante commedia.

Il secondo atto unico dello spettacolo è incentrato su di una compagnia "italiana" che la sera dei fatti sta per andare in scena con la tragedia di Silvio Pellico ma gli attori litigano tra di loro e abbandonano il teatro dove c'è anche una compagnia di napoletani che di italiano capiscono ben poco. La sala è piena di gente che è venuta a vedere la tragedia; i nostri attori, abituati solo a recitare le farse napoletane, escono sul palcoscenico per avvisare il pubblico dei problemi della compagnia e propongono di rimborsare i soldi, ma questo, deciso a non andare via, reclama e vuole assistere lo stesso alla rappresentazione. Ai poveri e simpatici guitti non resta altro che provare a recitare la tragedia con l'aiuto di un suggeritore quasi analfabeta.

TEATRO SAN CARLO

Il teatro San Carlo è chiuso per ristrutturazione tutti i concerti si terranno presso l'Auditorium Rai di Napoli.

Via San Carlo, 93 Napoli

Orchestra del Teatro di San Carlo

Direttore - George Pehlivanian

Auditorium RAI di Napoli

**domenica 2 novembre 2008
ore 20.30 turno S**

**martedì 4 novembre 2008 ore
18 turno P**

Orchestra del Teatro di San Carlo

Direttore - Jeffrey Tate

Auditorium RAI di Napoli

**sabato 15 novembre 2008 ore
18 turno P**

**domenica 16 novembre 2008
ore 20.30 turno S**

Don Carlo arie scelte

Giuseppe Verdi

Orchestra del Teatro di San Carlo

Direttore - Jeffrey Tate

Auditorium RAI di Napoli

**sabato 22 novembre 2008 ore
18 turno P**

**domenica 23 novembre 2008
ore 20.30 turno S**

Orchestra del Teatro di San Carlo

Direttore - Antonio Pirolli

Giuseppe Verdi Aroldo, ouverture

Giacomo Puccini Manon

Lescaut, "Donna non vidi mai"

Ruggero Leoncavallo Pagliacci,

Prologo

Francesco Cilea Adriana Lecouvreur, "Acerba voluttà"

Giuseppe Verdi I Vespri Siciliani, "O tu Palermo" - Ernani,

"Lo vedremo veglio audace" - Il

Trovatore, "Non son tuo figlio"

Ermanno Wolf-Ferrari Il segreto

di Susanna, ouverture

Antonio Carlos Gomes Salvator

Rosa, "Di sposo, di padre"

Gaetano Donizetti La Favorita,

"O mio Fernando"

Vincenzo Bellini I Puritani, "Ah

per sempre io ti perdo"

Giuseppe Verdi Attila, "Sogno"

Amilcare Ponchielli La Gioconda,

"Cielo e mar"

Pietro Mascagni Cavalleria

Rusticana, "Voi lo sapete o

mamma"

Giuseppe Verdi Luisa Miller,

duetto "L'alto retaggio" - La

forza del destino, "Invano

Alvaro ti celasti al mondo"

**Auditorium RAI di Napoli
sabato 29 novembre 2008 ore
18 turno P**

**domenica 30 novembre 2008
ore 20.30 turno S**

www.thebreastspecialists.com



i'M EVENTI

Salvatore Ferragamo



FERRAGAMO SFILA NELLA SUA CITTÀ DI ORIGINE **NAPOLI**

Il golfo di Napoli ha incorniciato la splendida sfilata di Salvatore Ferragamo. Il Molo Luise di Mergellina è stato trasformato in una passerella di grande effetto, anche grazie ai lussuosi megayacht attraccati lì. Seicento gli ospi-

ti nel parterre che sono stati accolti dai direttori dei negozi Ferragamo di Piazza dei Martiri, Veronica Panza e Fabrizio Marino. La sfilata è stata seguita da un rinfresco preparato dal Gran Galà di Paolo Tortora. Situazione insolita e nuova,





perfetta per una collezione innovativa come questa invernale, che ha visto il debutto nella *maison* della stilista iberica Cristina Ortiz, la quale ha reinventato un po' il tradizionale stile di Salvatore Ferragamo. Una collezione che racchiude l'espressione più moderna del concetto di "creatività", tra arte e design. Uno straordinario lavoro di introspezione, innovativo e contemporaneo, che mostra l'infinita potenzialità dei materiali nello sviluppo delle forme. Protagonisti assoluti sono un uomo ed una donna sempre attivi ed eleganti. Parole d'ordine: caratte-

re, stile e identità, ottenuti grazie ad un sofisticato studio di volumi e proporzioni. Rigore di tagli invisibili che scoprono la pelle, costruzioni sartoriali, forme perfette e una sorprendente ricchezza di materiali e *texture*. I colori predominanti il verde acido, il viola, il blu notte e tocchi scurissimi che "corteggiano" il nero, in velluti caldi e sensoriali. Tutti ingredienti, compresa la location prestigiosa del Molo Luise, che rappresentano appieno il lusso firmato Salvatore Ferragamo. ■





A Renzo Arbore il "Premio Internazionale Smeraldo" di Amalfi



Renzo Arbore con Gianni Minoli



Marisa Laurito

Il 3, il 4 e il 5 ottobre Amalfi ha ospitato l'edizione 2008 del "Premio Internazionale Smeraldo", quest'anno conferito a Renzo Arbore. L'appuntamento ogni anno costituisce un'occasione importante per parlare della televisione e della sua storia, facendo un'analisi sul suo presente e pronostici sul suo futuro, per sviluppare una riflessione sull'evoluzione e sulla qualità delle produzioni televisive.

Nelle passate edizioni il premio è stato assegnato ad Ugo Gregoretti, Furio Colombo, Gianfranco Bettetini, Giovanni Minoli.

Quest'anno, oltre alla partecipazione di numerosi autori, registi, dirigenti Rai, ci sono stati docenti universitari e giornalisti che insieme hanno approfondito i temi e le questioni relative alla storia e al futuro dello spettacolo e della comunicazione televisiva.

I tre giorni si sono articolati in tavole rotonde, discussioni ed interventi scaturiti direttamente dalla visione delle trasmissioni di Renzo Arbore che ha guidato gli incontri.

Ad assistere alla sua premiazione c'erano

tutti i suoi amici: Maurizio Ferrini, Marisa Laurito, il Maestro Mazza, Andy Luotto, Nino Frassica, Gege Telesforo, Monica Nannini, Milly Carlucci, Luciano De Crescenzo. La consegna del premio, "Lo smeraldo", ha avuto luogo l'ultimo giorno della manifestazione nella Basilica del Crocefisso ad Amalfi. E per concludere in bellezza, Renzo, accompagnato dalla sua Orchestra Italiana, ha animato la splendida Piazza di Amalfi con un concerto.



il Maestro Mazza e Dario Salvatori



Luciano de Crescenzo



Maurizio Ferrini



Un'inaugurazione

VERY "ORIGINAL"



Original Marines, marchio campano di abbigliamento casual e sportivo per tutta la famiglia, ha inaugurato nel cuore della signorile Via Chiaia, un nuovo *family store*, il 60° sul territorio nazionale. Diretto da Trader, società del gruppo che gestisce i punti vendita di proprietà del marchio, vanta 200 metri quadrati di esposizione su due livelli e tre aperture fronte strada. *"Per il nuovo punto vendita di Via Chiaia prevediamo un fatturato stimato intorno ai 900 mila euro nel primo anno"*, ha detto il presidente della Trader Salvatore Scotellaro. In occasione dell'inaugurazione sono stati devoluti diecimila euro al progetto benefico "Di onda in onda" pro-



mosso dalla Fondazione "Cannavaro-Ferrara Onlus" per l'acquisto di un macchinario che consentirà al reparto di pediatria dell'Azienda Ospedaliera Monaldi di Napoli, l'introduzione della elettroencefalografia ad ampiezza integrata, nel programma di monitoraggio delle funzioni vitali dei neonati patologici. Sono intervenuti all'evento Vincenzo Ferrara e Paolo Cannavaro in rappresentanza della Fondazione "Cannavaro-Ferrara Onlus", ed hanno annunciato l'inizio di una partnership tra Original Marines e la Fondazione. Poi il dottor Giovanni Chello del progetto di "Di onda in onda" e il direttore sanitario del Monaldi, dottor Marco Papa. Una folla di gente incuriosita si è affollata fuori al negozio; sono state offerte tartine e champagne, e gli ospiti sono stati omaggiati di gadget Original Marines dalle belle hostess presenti. Special guests dell'evento, i giocatori del Napoli Paolo Cannavaro, Gyorgy Garics e Marek Hamsik, ancor più belli che in campo, che a fine party si sono incamminati lungo Via Chiaia inseguiti da un nugolo di fans impazziti. ■





Enrico Auricchio



Massimo Lucidi



Teresa Naldi e Gianluca Picone

C.A.P.R.I 2008

IL BUSINESS FORUM VIAGGIA IN NAVE

Il Business Forum "C.A.P.R.I. 2008" è stato l'occasione per piccoli e medi imprenditori campani di farsi conoscere e lanciare nuovi prodotti sul mercato, intrecciare nuove collaborazioni e rapporti professionali. Il tutto in una cornice d'eccezione e assolutamente originale: a bordo della motonave Capri del gruppo Alilauro, ormeggiata nel porto di Marina Grande da giovedì 2 a domenica 5 ottobre, in concomitanza con il convegno annuale dei Giovani di Confindustria. L'evento è stato organizzato per il secondo anno consecutivo da Auregon srl, azienda di marketing e comunicazione del cavalier Enrico Auricchio, con il patrocinio e il sostegno dell'assessorato alle Attività produttive della Regione Campania. Imprenditori, docenti universitari, professionisti,

rappresentanti istituzionali ed artisti che hanno partecipato all'evento si sono già dati appuntamento alla prossima edizione del Business Forum, in programma nel giugno del 2009 a Santa Margherita Ligure.

Diretto dal giornalista economico **Massimo Lucidi**, l'evento si è sviluppato in quattro giorni di seminari, incontri e "camp" con la partecipazione di imprenditori come **Enrico Auricchio** (Auregon srl), **Salvatore Lauro** (armatore e presidente del Consorzio Arcipelago Campano), **Teresa Naldi** (amministratore di Royal Group), docenti universitari come **Amedeo Lepore** (docente di Storia Economica presso il Dipartimento di Studi Europei, Giuridici e Storico-economici dell'Università degli Studi di



Patrizia Lieto



Enzo de Bernardo e Patrizia Lieta



Enzo de Bernardo e Patrizia Lieta



Diego Occhiuzzi e Maria Nazionale

Bari) e **Cesare Imbriani** (docente di Economia politica dell'Università La Sapienza di Roma), professionisti di primo piano come **Maurizio De Tilla**, presidente della Cassa nazionale di previdenza forense.

Rappresentate anche le istituzioni e le fondazioni con **Alessandro Musumeci** (direttore dei Sistemi Informatici del Comune di Milano) e **Michele Capasso** (presidente della Fondazione Mediterraneo). Hanno partecipato anche personaggi dello spettacolo e dello sport: il giornalista e presentatore televisivo **Michele Cucuzza** in collegamento telefonico, lo scrittore **Marcello Veneziani**, lo schermidore medaglia di bronzo a Pechino 2008 **Diego Occhiuzzi**, gli artisti **Gino Rivieccio** e **Maria Nazionale**, quest'ultima interprete, tra gli altri, del film Gomorra in lizza per il premio Oscar come migliore pellicola straniera. "C.A.P.R.I. 2008" è stato ideato per creare sistema e sinergie tra le eccellenze campane e nazionali, un modo originale, senza soggiornare nel classico albergo ma a bordo di una motonave, per fare squadra, conoscere nuove persone e discutere di economia e cultura, oltre che promuovere le imprese locali e farle conoscere ad un'ampia platea, proveniente da ogni parte d'Italia. ■



Gabriella Piscopo



Marcello Veneziani

Party con Giovani Industriali



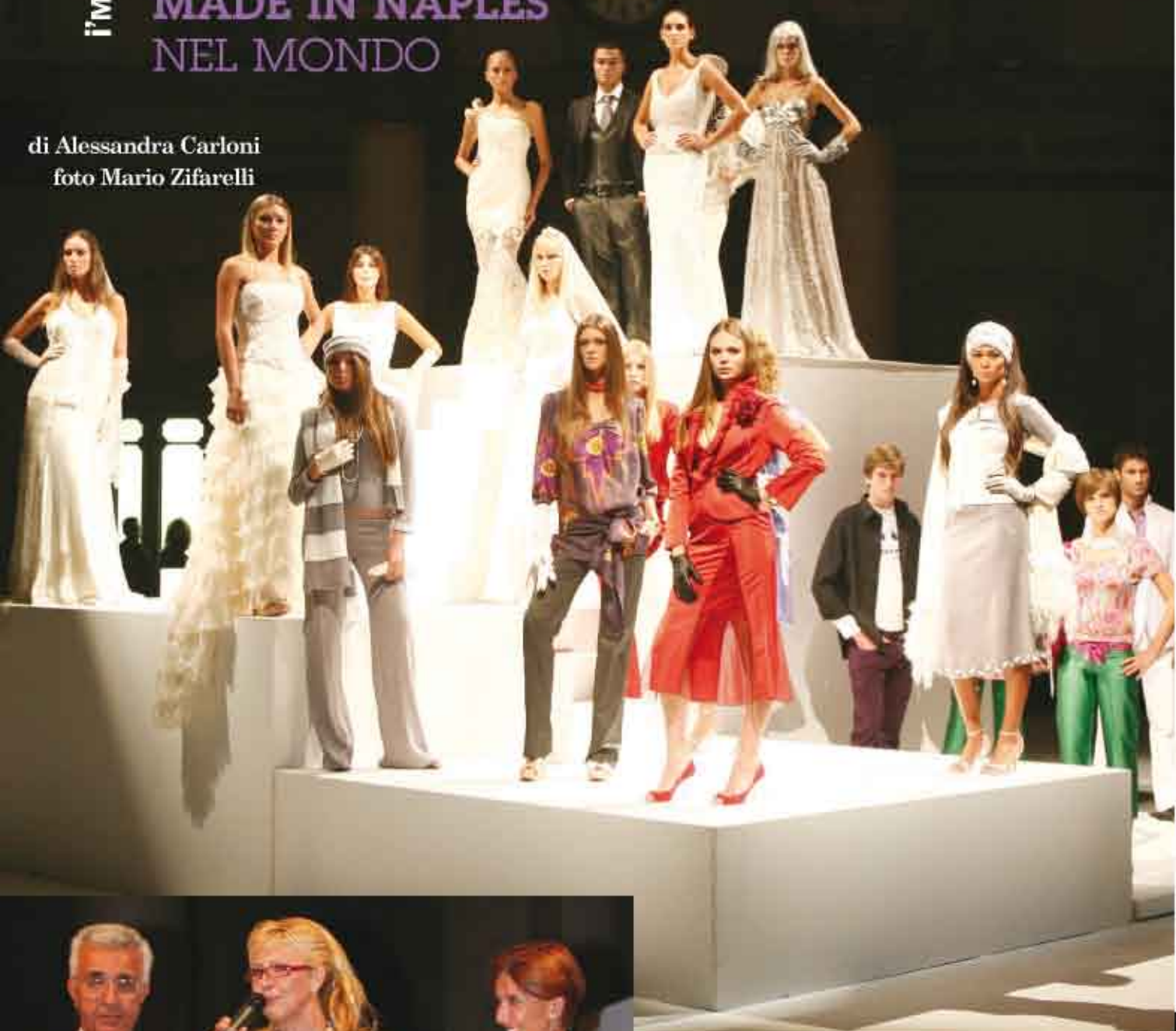
Francesca Tripaldi e Valeria Tafone



A Magic Style...

PER LANCIARE L'ARTIGIANATO
MADE IN NAPLES
NEL MONDO

di Alessandra Carloni
foto Mario Zifarelli





La missione della P.L.A.I.T. (Public Local Agency for International Trade) è quella di stimolare le aziende del territorio campano ad operare al di fuori dei confini nazionali tramite un servizio di informazione, promozione e consulenza ed è nell'ambito di tale missione che ha promosso il progetto "A magic style", il cui obiettivo è l'internazionalizzazione della migliore produzione artigiana "made in Naples". Per promuovere le eccellenze del comparto moda napoletano, un folto gruppo di operatori esteri, costituito da giapponesi, russi e americani, ha avuto un incontro con le imprese artigiane napoletane ed ha poi assistito, insieme a circa duecento invitati tra imprenditori e politici, a un evento-moda nella Sala delle Grida della Camera di Commercio di Napoli, un tempo sede della Borsa Valori e oggi simbolo del business partenopeo. Ciò ha permesso alle imprese artigiane nostrane di presentare i propri prodotti, dall'abbigliamento alla calzatura passando per gli accessori moda. Tra le aziende che hanno partecipato all'evento ricordiamo Antonmode di Dei Mille, Artes gioielli di A. Libonati, Bagra di Bencivenga, Caridei Glove Factory, D'alessandro Alta Moda Sposa, Di Mella, Plissé SRL di Gianni Molaro, La Parisienne, Sandro Tenim e altre. Presenti all'evento, il Presidente della Provincia di Napoli Dino Di Palma, l'Assessore al Turismo della Provincia di Napoli Giovanna Martano, il noto fotografo Mimmo Iodice, lo stilista napoletano Alessio Visone, l'attrice Cristina Donadio che ha interpretato un monologo di Coco Chanel molto suggestivo sul concetto di Eleganza e molte personalità dell'imprenditoria e dell'alta borghesia partenopee. Nell'ambito del programma "A magic style" tra il 2005 e il 2007 sono stati realizzati a New York incontri con operatori statunitensi e due eventi moda in location prestigiose quali il Cipriani 42° e l'Altman Building. Infine, sempre nel 2005 la Certosa di Capri ha ospitato una suggestiva sfilata. In un momento di crisi dell'economia come questo, sembra più che mai opportuno che gli imprenditori napoletani diventino innanzitutto imprenditori di se stessi, aprendosi ai mercati esteri, i quali trovano in quello italiano e in quello partenopeo, una risorsa inesauribile di alta qualità e di ispirazione. ■



GLAMOUR e MONDANITÀ

a Villa Domi



Glamour, mondanità ed un pizzico di trasgressione in onore del Dio Bacco sono stati gli ingredienti vincenti di un evento svoltosi nella suggestiva cornice di "Villa Domi" griffato "Maridi Communication". Special guest, le attrici Antonella Stefanucci, Benedetta Valanzano, Maria Nazionale, unica interprete di "Gomorra", Lucia Cassini ed il maestro Giacomo Rizzo, fondatore della prima scuola di Teatro Napoletano in compagnia dell'artista Carla Schiavone. La serata, organizzata da Maridi Sessa, si è articolata in

due momenti: uno "fashion" in cui sono state presentate le ultime tendenze autunno-inverno e uno gastronomico di ispirazione partenopea.

Ad inaugurare il defilé, un'effervescente Miss Kimbo, che a ritmo di samba ha percorso tutta la passerella distribuendo al folto pubblico presente gli aromatici chicchi di caffè. La scena è stata quindi "rubata" da 10 splendide modelle, che adornate di tralci di viti ed uva hanno sfilato la lingerie di Rosanna Ansaloni con un flash beach wear 2008\09 nell'ambito della nuova linea "Natale in crociera" firmata "R'A' Fly". I





capi sono stati impreziositi dalla maison di bijoux in argento di Annalisa e Giulia Nicchi. Ed ancora, lo sport wear ultra chic dello show room di Rita Bruno. Particolarmente emozionante il momento dedicato a "Byba" bijoux, azienda leader partenopea di Maurizio ed Angela Beato che ha festeggiato i suoi trenta anni di attività. A seguire un "green party" in una scenografia da sogno, tipicamente autunnale, tra ricci di castagne, zucche e melograni. Presenti centinaia di ospiti, esponenti del mondo dell'imprenditoria, della politica e del jet set. Tra questi, il vice Presidente della Provincia di Napoli Antonio

Pugliese, il consigliere comunale Antonio Schifone, l'assessore provinciale Francesco Borrelli, i consoli della Svizzera, India ed Indonesia, Adriano Aveta, Adolfo Maiello con la moglie Rosaria, Giuseppe Testa, Anna Presta Rubino, Lucia Chirico, Alessandra e Paola Rubino, Carlo Ferrigno, Roberto e Diana De Laurentiis, Fabrizio ed Agata Lecisci, Vittorio ed Annamaria Lagani, Gino e Maria De Laurentiis, Umberto e Luisa Puglia, Gino e Carla Falco, Dada Poli. ■



BENTORNATO MOMAH!

foto Mario Luise



Tra i vari locali napoletani che hanno riaperto per l'inverno, non poteva mancare una delle discoteche più alla moda della città: il Momah. Venerdì, 10 ottobre, la serata di inaugurazione è stata un vero successo, riconfermandosi location preferita della movida napoletana. Il merito va a Manlio D'Agostino che gestisce il Momah, e alla collaborazione di Raffaele Guarino, Francesco Caravecchio, Mary De Pompeis, Fabio Pansini, Ciro Vitiello, Genny De Vivo.

La serata si è svolta in due momenti: un pre-serata alle 23:00 per pochi eletti, dove è stato servito ai tavolini pregiato champagne accompagnato da composizioni di frutta, il tutto col sottofondo della splendida voce di Imma Allozzi. Tra i selezionatissimi invitati, Manuel Luciano, Francesco Maiello, Fabrizio D'Albero, Paolo Arianetto, Luciano Monte, Alessandro Saracino, Anna Galiero, Antonio Chianese, Luciana Fiorito, Nachi Simonetti, Elena Garzilli, Valentina Gimmelli, Francesco Testaverde e Manuela Macchione. Poi, dopo la mezzanotte, le porte si sono spalancate anche per gli altri, che pazientemente hanno atteso più di un'ora per entrare. La serata è proseguita fino a tardi sui mix del noto dj Dario Guida.







un lento viaggiare tra mito storia e natura

Ti aspettiamo
per le passeggiate
alla riscoperta
dei Campi Flegrei

itinerario 1

puteoli

Solfatara, Basilica di San Gennaro, Anfiteatro Flavio,
Tempio di Serapide, Foro Transitorio, Rione Terra,
Stadio di Antonino Pio

itinerario 2

cuma

Acropoli, Città bassa, Anfiteatro, Lecceta

itinerario 3

discesa agli inferi

Monte Nuovo, Lago d'Averno, Lago di Lucrino

itinerario 4

baiae

Terme di Baia, Parco Monumentale,
Museo Archeologico dei Campi Flegrei
nel Castello di Baia

info e prenotazioni tel. 081.19305780
www.retourcampiflegrei.com



IL PROGETTO
È STATO REALIZZATO CON
IL CO-FINANZIAMENTO
DELL'UNIONE EUROPEA

Ministero Europa - POR Campania 2000-2006, misura 4.1



Regione Campania
Avanzamento al Turismo
e ai Beni Culturali



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali



la mela

PARTY
D'INAUGURAZIONE DE
LA MELA

Giovedì, 9 ottobre, il locale storico napoletano "La Mela" ha riaperto i battenti per dare il via alla movimentatissima stagione invernale. Sotto la gestione di Alessandro Esposito e con la collaborazione dei validissimi Fabio Pansini, Fabrizio De Luca, Ciro Vitiello e Genny De Vivo, la serata inaugurale è stata un successone. Il centro di Napoli si è paralizzato causa traffico, un traffico insolito. Ad affollare le strade erano i giovani del jet set napoletano diretti proprio lì, alla Mela, perché mancare all'inaugurazione è impensabile, è "fuori moda". Risultato: mille persone alla porta, circa quattrocento dentro al locale, un vero delirio. Ad accogliere gli ospiti la stessa fan-

tastica situazione di sempre: lo storico "Principe" che da vent'anni vizia i clienti ai tavolini e in pista il dj più "in" di Napoli, Marco Piccolo, che coi suoi mix ha fatto scatenare tutti fino a notte fonda. Novità della stagione, il barman Pachi in sostituzione del memorabile Riccardo. Tra i volti più conosciuti, il commercialista Manuel Luciano, Lorenza Crispo, Francesca Pignalosa, Dolly Chiacchio, Andrea Adamo, Jasmine Incoglia, Barbara Petrillo, Daniele Russo, Andrea Trigliani, Giggi Gison, Valerio Lazzazara e il dott. Attilio Biondi, che è stato accolto alla porta con tutti i crismi, tanto che il "buttafuori" all'entrata lo ha preso simpaticamente in braccio per fargli scavalcare la lunga fila.

foto Mario Zifarelli



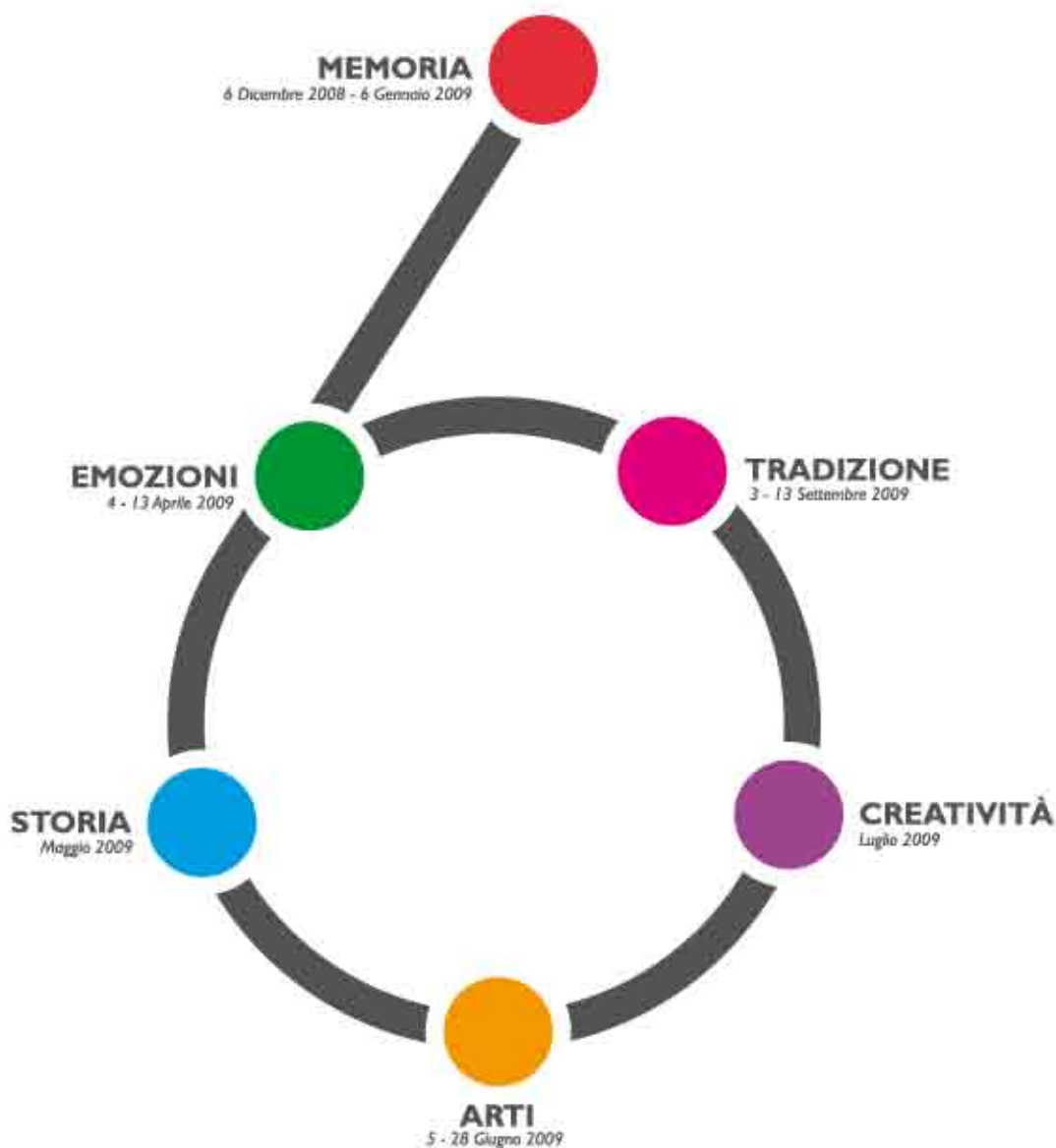




la mela



Campania 2009. Arricchite il vostro bagaglio.



C'è un nuovo modo per conoscere la Campania: sei viaggi fatti di eventi, mostre, spettacoli, concerti e itinerari gastronomici. Memoria, emozioni, storia, arti, creatività e tradizione. Programmate il vostro 2009 in Campania su: www.6viaggi.com



Campania 2009.

Arricchite il vostro

Sei viaggi tematici per conoscere la Campania. L'assessorato al turismo e beni culturali della Regione Campania ha messo a punto un programma ricco di mostre, concerti, itinerari gastronomici, percorsi naturalistici ed eventi che andrà da dicembre 2008 a settembre 2009.

Per offrire al turista, italiano e straniero, un soggiorno sempre nuovo il programma è stato diviso in sei Viaggi, ognuno con un tema portante. Ogni viaggio si articola su tutto il territorio e oltre a racchiudere le tradizionali mete del turismo campano (dalle isole del Golfo alla Costiera, da Napoli ai grandi attrattori come Pompei o la Reggia di Caserta) punterà anche sulle aree meno mature dal punto di vista turistico, valorizzando le vocazioni di ogni territorio attraverso eventi ad hoc.



Il primo viaggio è quello nella memoria (6 dicembre 2008 - 6 gennaio 2009) con la retrospettiva al Museo di Capodimonte di Louise Bourgeois, scultrice ritenuta una delle massime artiste viventi al mondo, che presenta a Napoli circa sessanta opere tra cui due inediti. Centocinquanta opere, dalle figure di dei, eroi e imperatori a quelle dei ritratti di gente comune, compongono invece "Ercolano - Tre secoli di scoperta" la mostra ospitata al Museo Archeologico di Napoli. Da non perdere i tre concerti a Caserta, Napoli e Avellino del maestro De Simone che dirige "Lo Vommaro", opera di fusione tra la commedia di Starace e la farsa in musica "Il duello comico" di Paisiello e "Le nozze" di Stravinskij rielaborate in dialetto napoletano del '600. Più di venti i concerti di musica sacra e barocca in chiese e luoghi storici di Napoli, curati dall'associazione "Piecà dei Turchini". Il "critico-maccheronico" Antonio Fiore riscopre la cucina locale della tradizione in venti ristoranti selezionati nei suoi "menù della memoria": ciascuno degli chef proporrà un menù della tradizione locale a prezzi promozionali. Il café chantant rivive al teatro Sannazaro dal venerdì alla domenica con annessa degustazione di vini e prodotti locali. Grandi novità sono previste anche per il Natale: ritornano, da quest'anno, le luminarie natalizie ed i fuochi d'artificio a Castel dell'Ovo con il suggestivo "incendio" preceduto dal concerto in Piazza del Plebiscito.

Il secondo viaggio è quello nelle emozioni (4-11 aprile 2009), con le manifestazioni "Emozioni mare" ed "Emozioni Napoli" che trasformano la nostra baia nello scenario di un programma ricco di eventi, mostre, performance e concerti. Inoltre Napoli, le isole, le città costiere saranno le tappe di una mini crociera a bordo di una nave traghetto sulla quale si svolgeranno spettacoli, mostre e manifestazioni. Durante le soste nei vari porti previsti dall'itinerario i passeggeri potranno scendere a terra per assistere ai riti e alle processioni più note e coinvolgenti delle "Feste" campane. Un'occasione per conoscere le bellezze della provincia di Benevento è offerta da "Natura, posizione, dal Samio" un programma che propone escursioni con accompagnamento di guide nell'area del WWF e nel parco del Partenio, una grande mostra dedicata al rapporto arte/natura sviluppata attraverso la rete museale beneventana. L'iniziativa



PROGETTO CO-FINANZIATO
DAL FONDO EUROPEO
PER LO SVILUPPO REGIONALE
POR Campania 2000-2006 misura 4.7



bagaglio.

Il terzo viaggio è quello nella storia (maggio 2009) dal titolo "Raccontami" in cui 100 attori di cinema e teatro racconteranno i più importanti monumenti della Campania in un programma diviso per epoche storiche. Ogni attore accompagnerà i visitatori in un percorso che associa alla storia di ogni monumento letture, ricostruzioni d'epoca e rappresentazioni teatrali.

L'appuntamento centrale del quarto viaggio, quello nelle arti, (giugno 2009) è con il Napoli Teatro Festival Italia 2009, un mese in cui Napoli darà spettacolo con 2000 artisti, 200 spettacoli, 20 spazi teatrali. Negli stessi giorni al Museo Madre di Napoli l'omaggio a Francesco Clemente.

Il quinto viaggio è quello nella creatività (luglio 2009) con Salerno e la costiera cilentana palcoscenico delle nuove tendenze artistiche, dal teatro all'animazione, dalla videocamera alla musica.

L'ultimo viaggio è quello nella tradizione (settembre 2009) con una nuova edizione della Piedigrotta e con il più grande spettacolo pirotecnico di tutti i tempi che esplotterà in contemporanea in tutti i comuni che si affacciano sul golfo.

"Teramo dell'arte" è la produzione dello spettacolo "Madre natura, madre Madonna", ispirato al Piano della Madonna di Jacopone da Todi, sulle note dello Stabat Mater di Pergolesi. Lo spettacolo si avvarrà di un'orchestra di diciotto elementi e la partecipazione del soprano Katia Ricciarelli.



Centrale in tutti i Viaggi sarà la musica napoletana, con "La città cantante" la più grande mostra sulla musica mai allestita a Napoli che si svilupperà in quattro tappe: l'Istituto Suor Orsola Benincasa a dicembre, Palazzo Reale a febbraio in concomitanza con l'esibizione del maestro Riccardo Muti, il Conservatorio di S. Pietro a Majella a marzo, il Convento di S. Domenico Maggiore a maggio. Tra le opere in esposizione ci saranno le partiture dell'Archivio Musicale della Congregazione dell'Oratorio di Napoli e Conservatorio San Pietro a Majella, mentre il percorso documentario sarà costituito dai materiali della Real Cappella del Tesoro di San Gennaro e dell'Archivio Storico Diocesano.



ARIETE

AMORE: La forza di carattere che vi aiuterà a primeggiare nel gruppo, ma i vostri buoni propositi saranno fraintesi.

LAVORO: Avrete un atteggiamento troppo ostinato, controllatevi perché un vostro superiore potrebbe rimproverarvi duramente.

SALUTE: Dovrete evitare cibi troppo speziati perché la digestione ne risentirebbe.

TORO

AMORE: Vorreste modificare degli aspetti del vostro carattere per vivere meglio con il partner.

Non abbiate fretta; con pazienza e costanza ce la farete.

LAVORO: Finalmente si presenterà l'occasione che stavate aspettando: coglietela al volo, potrebbe non ricapitarvi.

SALUTE: Rimuginare su ogni piccola cosa vi affatica. Evitate di farlo.

GEMELLI

AMORE: La persona amata è diventata tutto il vostro mondo, infatti vi state un po' isolando. Non dovrete farlo, perché questo non è mai positivo.

LAVORO: Potreste commettere un errore grossolano se non lavorerete con zelo. Cercate di avere più umiltà.

SALUTE: Gli astri vi invitano a sgararvi un po' per recuperare le energie perse.

CANCRO

AMORE: Penserete solo ed esclusivamente a voi stessi trascurando le esigenze degli altri. Il partner vi rimprovererà di essere troppo assente.

LAVORO:

Ci saranno dei cambiamenti che esigeranno maggiore flessibilità. Dovrete sottostare alle decisioni che vi verranno da un superiore.

SALUTE: Gli Astri vi consigliano di fare un controllo generale.

LEONE

AMORE: Di fronte alle continue richieste del partner prenderete tempo. Le stelle vi consigliano di non scappare e di affrontare la situazione.

LAVORO: Qualche occasione andata persa e qualche problema irrisolto vi creeranno un po' di scontento. Ma dovrete restare fiduciosi.

SALUTE: Se fate attività fisica, prestate molta attenzione alle articolazioni.

VERGINE

AMORE: Vi aspetta un periodo burrascoso con la persona amata. Questo è il risultato delle vostre promesse non mantenute: ora dovrete rimediare.

LAVORO: Tenderete a scaricare lo stress sugli altri. Cercate di non imporvi e soprattutto di essere coerenti con quello che dite.

SALUTE: Sono probabili emicranie da stress. Cercate di vivere più semplicemente.

BILANCIA

AMORE: Otterrete la fiducia di chi vi sta intorno grazie alla vostra lealtà. Il partner vi vedrà sotto una nuova luce.

LAVORO: Avrete l'opportunità di fare un viaggio interessante che vi porterà delle bellissime novità anche in campo professionale.

SALUTE: Mangiate tanta frutta perché avete bisogno di vitamina C.

SCORPIONE

AMORE: Sarete molto determinati nel perseguire i vostri obiettivi di cui vedete la meta, ma dovrete frenare i vostri entusiasmi per non disorientare il partner.

LAVORO: Avrete una discussione con un collega per un affare andato male. Cercate di non assumere toni troppo duri nei suoi confronti. Non è colpa sua.

SALUTE: Sarete protetti dagli Astri e tutto andrà a gonfie vele.

SAGITTARIO

AMORE: La vostra autorità all'interno della coppia verrà messa in discussione a causa di una scelta sbagliata. In effetti le decisioni dovrebbero essere prese insieme.

LAVORO: Impiegherete buona parte del vostro tempo per risolvere un problema. Alla fine avrete la meglio ottenendo anche delle lodi.

SALUTE: Dovreste recuperare energie mentali e fisiche stando di più all'aria aperta.

CAPRICORNO

AMORE: Il vostro atteggiamento conquisterà molte persone che saranno colpite dalla vostra simpatia. In particolare con una di queste avrete un'ottima intesa.

LAVORO: Con i vostri modi riuscirete ad evitare un rimprovero. Cercate però di ridimensionarvi, la prossima volta non sarà così facile uscirne.

SALUTE: Vi sentirete spossati e privi di energie, ma avrete modo di recuperare.

ACQUARIO

AMORE: La razionalità del partner vi renderà tristi. Con pazienza, dovrete aiutarlo a riscoprire un po' di passione.

LAVORO: Apporterete delle modifiche nella vostra attività senza ottenere consensi, ma sarete rivalutati in seguito.

SALUTE: Potreste avere il sonno agitato, quindi per precauzione prendete una tisana.

PESCI

AMORE: La vostra tendenza a lasciare libertà al partner potrebbe essere interpretata come disinteressamento. Chiaritevi per eliminare i dubbi.

LAVORO: Se imparaste ad ascoltare anche gli altri, capireste che la vostra è solo una delle tante possibilità di agire.

SALUTE: Le stelle vi consigliano di non esagerare negli sforzi.



Campanile

Campanile

www.campanileonline.com

Banca Popolare di Sviluppo

**Continuiamo
a crescere.**

+ 50% di Nuovi Clienti



OSWALDY



www.bancapopolaredisviluppo.it

NAPOLI
Via G. Verdi

NAPOLI
Via Luca Giordano

NOLA
CIS

NOLA
Vulcano Buono

CASERTA
Piazza Vanvitelli

FRATTAMAGGIORE
Via V. Emanuele III



**Banca
Popolare di
Sviluppo**

La banca della tua regione